

FACOLTÀ DI TEOLOGIA



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Decano	Rev. Prof. Philip Goyret
Vicedecano	Rev. Prof. Giulio Maspero
Coordinatore degli studi	Rev. Prof. Juan Carlos Ossandón
Segretario	Dott. Sergio Destito

DOCENTI*Emeriti*

COLOM Enrique
 ESTRADA Bernardo
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel
 MIRALLES Antonio
 RIESTRA José Antonio

Ordinari

BELDA Manuel
 DUCAY Antonio
 GALVÁN José María
 GOYRET Philip
 GUTIÉRREZ-MARTÍN José Luis
 LEAL Jerónimo
 MARTÍNEZ FERRER Luis
 MASPERO Giulio
 O'CALLAGHAN Paul
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel
 TANZELLA-NITTI Giuseppe

Straordinari

BOSCH Vicente
 DE SALIS AMARAL Miguel
 DE VIRGILIO Giuseppe
 GROHE Johannes
 REQUENA Pablo
 RÍO María del Pilar
 SANZ Santiago
 SCHLAG Martin*

Associati

AGULLES Pau
 BELLOCCO Arturo
 DÍAZ DORRONSORO Rafael
 FABBRI Marco Valerio
 GONZÁLEZ Eusebio
 JÓDAR Carlos
 MENDOZA Cristian
 OSSANDÓN Juan Carlos
 PIOPPI Carlo
 REGO Juan
 SILVESTRE Juan José
 TOUZE Laurent
 VANZINI Marco
 ZACCARIA Giovanni

Incaricati

ARROYO Juan Marcos
 ATZORI Emanuele
 BORGONOVO Graziano
 CUSH John
 DIÉGUEZ Julio
 FUSTER Mónica
 GALDEANO Iranzu
 GINTER Kazimierz
 GRANADOS Alvaro
 NSA Francisco
 LÓPEZ ARIAS Fernando
 MAS Silvia

ININ Manel
 OSSANDÓN MARÍA EUGENIA
 ROSSI ESPAGNET Carla
 SERAFINI Filippo
 TROCONIS Isabel
 VIAL Catalina
 VIAL Wenceslao

Visitanti

DI DONNA Gianandrea
 GARCÍA-MACÍAS Aurelio
 LAMERI Angelo
 SARANYANA Josep Ignasi
 TONIOLO Alessandro

Ricercatori

DE LA MORENA Gonzalo
 FORLANI Filippo
 MWAURA NJUNGE James

Assistenti

AROTEGUI Miren
 LUQUE Martín E.
 MOYA Jaime
 RAMONEDA Ignacio
 TAGLIAPIETRA Claudio
 ZAK Lukasz

* In aspettativa (senza incarichi di docenza).

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2020-21

Dipartimento di Teologia Dogmatica

Direttore: Antonio Ducay
 Vicedirettore: Giulio Maspero
 Segretario: Gonzalo de la Morena

Dipartimento di Teologia Morale

Direttore: Angel Rodríguez Luño
 Vicedirettore: José María Galván
 Segretario: Arturo Bellocoq

Dipartimento di Teologia Spirituale

Direttore: Laurent Touze
 Vicedirettore: Vicente Bosch
 Segretario: Juan Marcos Arroyo

Dipartimento di Sacra Scrittura

Direttore: Carlos Jódar
 Vicedirettore: Marco Valerio Fabbri
 Segretario: James Mwaura Njunge

Dipartimento di Storia della Chiesa

Direttore: Jerónimo Leal
 Vicedirettore: Luis Martínez Ferrer
 Segretario: Filippo Forlani

Istituto di Liturgia

Direttore: José Luis Gutiérrez-Martín
 Vicedirettore: Juan Rego
 Segretario: Giovanni Zaccaria

Coordinatori di corso del I Ciclo

1° anno: Marco Vanzini
 2° anno: Juan José Silvestre
 3° anno: Antonio Ducay

Coordinatori specializzandi del II Ciclo

Teologia Dogmatica: Paul O'Callaghan
 Teologia Morale: Pablo Requena
 Teologia Spirituale: Vicente Bosch
 Teologia Liturgica: Juan Rego
 Teologia Biblica: Carlos Jódar
 Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

Commissione per il Programma dottorale

Direttore: Giulio Maspero
 Vicedirettore: Giuseppe de Virgilio
 Vicedirettore: Juan Rego
 Segretario: Domenico Sorgini

Nel pluralismo dei diversi contesti culturali odierni, la Facoltà di Teologia offre un progetto formativo caratterizzato da un forte orientamento cristo-centrico, fondato sulla convinzione che l'intelligenza profonda del mistero di Cristo sia il fondamento perenne per la trasformazione dell'uomo e del mondo. Sia sul piano didattico che su quello della ricerca, la proposta formativa della Facoltà si traduce in queste scelte di metodo e di contenuto:

- presentazione dell'intrinseca connessione delle verità rivelate come espressione del mistero della Trinità e della sua comunicazione d'amore in Cristo;
- il mistero di Cristo nella sua totalità, Capo e Corpo, come fondamento profondo del carattere essenzialmente ecclesiale della riflessione teologica: la comunione con la Chiesa, con la sua dottrina, la sua tradizione, la sua liturgia, ecc., è una premessa necessaria per il progresso dell'intelligenza teologica della Rivelazione;
- l'intima connessione tra la divinità e l'umanità di Cristo come luce per comprendere il rapporto tra ragione e fede nella teologia e nella comprensione del mondo, con il conseguente approfondimento del significato delle realtà create e della loro autonomia, che dà luogo ad uno spirito aperto al sereno confronto con le scienze naturali, storiche e sociali;
- la chiamata alla santità, radicata nel Battesimo, e aperta a ulteriori differenziazioni secondo i vari carismi e vocazioni nella Chiesa, come sfondo di una più coerente visione della dimensione teologica ed etica dell'esistenza cristiana.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà è strutturato in cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Sacra Scrittura e Storia della Chiesa.

Inoltre, all'interno della Facoltà di Teologia è stato eretto l'Istituto di Liturgia, con la finalità di approfondire ed esporre sistematicamente con metodo scientifico le questioni riguardanti la Liturgia della Chiesa nei suoi diversi aspetti teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico. L'Istituto di Liturgia cura l'organizzazione dei corsi di Licenza e di Dottorato relativi alla specializzazione in Teologia Liturgica, oltre agli insegnamenti di Liturgia del primo ciclo.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha una durata di due anni, al termine del quale si può conseguire il titolo accademico di Licenza specializzata

- in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, ha una durata di almeno due anni al termine dei quali si può conseguire il titolo accademico di Dottore in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

Gli studenti che desiderino avere l'assistenza di un professore come tutor possono avanzare la richiesta al Coordinatore del rispettivo corso, nel caso del primo ciclo, o della rispettiva specializzazione, nel caso della Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Nel quadro delle finalità della Facoltà di Teologia, il corso di studi del primo ciclo intende presentare, in spirito di comunione ecclesiale, una completa esposizione della teologia cattolica dove è evidenziata l'unità delle discipline teologiche. In ciascuno dei tre anni sono presenti gli indirizzi fondamentali della teologia: dogma, morale, storia, liturgia, esegesi biblica, teologia spirituale e pastorale, oltre allo studio delle lingue classiche e bibliche. È previsto il superamento di due corsi di Latino e di un corso di Greco del Dipartimento di Lingue. All'inizio dei corsi gli studenti sosterranno una prova per verificare il livello di conoscenza delle due lingue.

Il programma di studi è strutturato in sei semestri in modo da portare gradualmente a una comprensione profonda e unitaria del mistero di Cristo, che consenta di trovare nell'Incarnazione del Verbo il fondamento sempre attuale della trasformazione dell'uomo e del mondo. Il primo ciclo si conclude con il superamento della prova finale di grado.

1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza e che inoltre abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia oppure che abbiano regolarmente compiuto il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente approvato dall'autorità ecclesiastica.

1.2. PIANO DI STUDI

Legenda

ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

ORE Ore di lezione settimanali.

PRIMO ANNO

1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura	J.C. Ossandón	4	3
5A22	Lingua latina I		3	2
5D12	Introduzione alla Teologia	M. Belda	3	2
5D24	Teologia fondamentale I	G. Tanzella-Nitti	6	4
5E12	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino I	G. Maspero	3	2
5M13	Storia della Chiesa: Età antica e Medioevo	J. Grohe F. Forlani	4	3
5N14	Patrologia	J. Leal	6	4
2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
6A32	Lingua latina II		3	2
6A42	Introduzione all'ebraico	S. Henríquez	3	2
6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e i restanti libri storici	C. Jódar	4	3
6D32	Teologia fondamentale II	G. Tanzella-Nitti	3	2
6E13	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino II	G. Maspero	4	3
6F13	Teologia dogmatica: la creazione	P. O'Callaghan	4	3
6G13	Teologia morale fondamentale I	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
6N12	Storia della teologia	C. Pioppi	3	2

SECONDO ANNO

1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
7A53	Lingua greca	S. Henríquez A. Agus	4	3
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici	C. Jódar	4	3
7E24	Teologia dogmatica: Cristologia	A. Ducay	6	4
7G23	Teologia morale fondamentale II	A. Rodríguez Luño A. Bellocq	4	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione	J.M. Galván	4	3
7K22	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo I	Ph. Goyret	3	2
7P12	Diritto canonico I	E. Baura T. Sol	3	2

2° SEMESTRE (19 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
8C13	Esegesi del Nuovo Test.: Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli	J. Mwaura Njunge	4	3
8E33	Teologia dogmatica: Soteriologia	G. de la Morena	4	3
8J13	Teologia liturgico-sacramentaria: l'economia sacramentale	J.L. Gutiérrez-Martín R. Díaz Dorronsoro	3	2
8J22	Teologia liturgico-sacramentaria: i sacramentali	J.J. Silvestre	3	2
8K12	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo II	M. de Salis Amaral	3	2
8L13	Teologia liturgico-sacramentaria: Battesimo e Confermazione	M.P. Río	3	2
8M23	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea	L. Martínez Ferrer	4	3
8P12	Diritto canonico II	F. Puig A.S. Sánchez-Gil	3	2

Seminario (uno a scelta)

			2	1
S252	Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità	M. de Salis Amaral		
S309	Il magistero liturgico di Benedetto XVI	J.J. Silvestre		
S332	Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino	J.M. Arroyo		
S528	La Parola proclamata e l'omelia	C. Jódar		
S533	The Priesthood of Jesus Christ in Hebrews	R. Soto		

TERZO ANNO

1° SEMESTRE (19 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: lettere paoline e altre lettere	G. de Virgilio	4	3
9E44	Teologia dogmatica: Antropologia Teologica	P. O'Callaghan	6	4
9F22	Teologia dogmatica: Mariologia	A. Ducay	3	2
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità	P. Requena	4	3
9J32	Liturgia II	K. Ginter	3	2
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia	J.J. Silvestre	3	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio	R. Díaz Dorronsoro	4	3
Seminario (uno a scelta)			2	1
S414	Studio di alcuni casi di coscienza	P. Requena		
S440	Introduzione all'analisi della narrativa biblica	J.C. Ossandón		
S448	Il matrimonio come vocazione	R. Díaz Dorronsoro		
S472	Le preghiere eucaristiche del <i>Missale Romanum</i>	F. López Arias		
2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)			ECTS	ORE
0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali	E. González	3	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: Scritti giovannei	M.V. Fabbri	3	2
0F32	Teologia dogmatica: Escatologia	S. Sanz	3	2
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	C. Mendoza	4	3
0I13	Teologia spirituale	L. Touze	4	3
0K23	Teologia pastorale	A. Granados	4	3
0L43	Teologia sacramentaria: Penitenza e Unzione degli infermi	F. López Arias	4	3
0P22	Diritto canonico II	P. Gefaell	3	2

1.3. PROVA DI GRADO DI BACCELLIERATO

- a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami, nonché sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- b) Il termine per iscriversi alla prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2020-21 scade:
- il 15 gennaio per la sessione invernale;
 - il 21 maggio per la sessione estiva;
 - il 3 settembre per la sessione autunnale.
- Al momento dell'iscrizione, lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita dalla media ponderata dei voti delle materie e del voto della prova finale di grado (10 crediti ECTS).

1.4. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Introduzione. Analogia della Bibbia con il mistero del Verbo incarnato. La lista dei libri biblici e le loro lingue: ebraico, aramaico, greco. I libri antichi: rotoli e codici. *Bibbia e rivelazione.* La parola di Dio nella storia. La trasmissione della rivelazione. Rivelazione e ispirazione. *Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento.* Nozioni di critica testuale. Le versioni. *Il canone biblico.* Perché un canone? Storia della formazione del canone dell'Antico e del Nuovo Testamento. I criteri di canonicità. *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa.* Introduzione all'ermeneutica biblica. Bibbia e verità. *Alcune questioni riguardanti la natura dell'ispirazione.*

Mer 3^a-4^a/Ven 3^a

prof. J.C. Ossandón

5A22 LINGUA LATINA I

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Finalità del corso è acquisire consapevolezza su *come si fa teologia*. Si metteranno in luce il legame costitutivo della teologia con la Rivelazione e con la fede e il suo rapporto vitale con la Chiesa, vero soggetto della teologia. Il carattere scientifico e al tempo stesso sapienziale della teologia verranno messi in luce analizzando l'operare congiunto di fede e ragione nel lavoro teologico. Riguardo alle fonti della ricerca teologica, si evidenzierà la profonda unità di Sacra Scrittura e Tradizione e l'importanza di un fecondo rapporto fra teologia e Magistero. Il metodo teologico verrà descritto nei suoi momenti principali di *auditus* e *intellectus fidei*.

Lun 3^a-4^a

prof. M. Belda

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medioevale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di se stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiosa del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo e il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione e i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero.

Mar 1^a-2^a/Mer 1^a-2^a

prof. G. Tanzella-Nitti

5E12 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO I

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia. Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento. Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenicea; le eresie antitrinitarie.

Ven 1^a-2^a

prof. G. Maspero

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali. La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana. La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3^a-4^a/Ven 4^a

prof. J. Grohe, dott. F. Forlani

5N14 PATROLOGIA

La Patrologia studia la vita, le opere e il pensiero dei Padri della Chiesa. In quanto testimoni della Tradizione, i Padri hanno la peculiarità di essere depositari di gran parte della Rivelazione: lo studio dei loro testi è pertanto imprescindibile per chiunque desideri conoscere le fonti e lo sviluppo del cristianesimo delle origini. «Ma come hanno letto la Bibbia i Padri della Chiesa?». Muovendo da questo interrogativo, il corso intende offrire una breve introduzione su ogni Padre scelto e su uno o più dei suoi testi più significativi. Ad ogni autore sarà dedicata una lezione. La scelta è stata operata sulla base di una prospettiva esegetica. Si è cercato di evidenziare gli aspetti biblici dei testi patristici, che sono, in realtà, la continuazione naturale della Scrittura, ma che, sebbene siano in alcuni casi contemporanei ad essa, non sono entrati nel canone perché non ispirati. Si tratta, in ultima analisi, di una scelta tematica che intende infondere nello studente il desiderio di approfondire la lettura, e che, come sottolinea l'Istruzione sullo Studio dei Padri della Chiesa, costituisce uno dei diversi modi di presentare la materia.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a-2^a

prof. J. Leal

PRIMO ANNO. 2^o SEMESTRE**6A32 LINGUA LATINA II**

Tenendo conto di quanto sopra indicato (cfr. 1. Primo Ciclo), lo studente dovrà seguire uno tra i corsi offerti dal Dipartimento di lingue, al livello corrispondente alle proprie conoscenze verificate mediante una prova scritta e orale.

6A42 INTRODUZIONE ALL'EBRAICO

Obiettivi: 1) Leggere, analizzare e tradurre frasi elementari in ebraico come pure versetti scelti dell'Antico Testamento. 2) Acquisire familiarità con termini ebraici importanti nello studio della teologia.

Contenuti: 1) L'alfabeto e la vocalizzazione masoretica. 2) Traslitterazione. 3) Nozioni essenziali di morfologia nominale e verbale nonché rudimenti di sintassi.

Lun 3^a-4^a

prof. S. Henríquez

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E I RESTANTI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele e i principali momenti della sua storia. Il Pentateuco: teorie riguardanti la sua composizione; configurazione storica; caratteristiche letterarie. Schema e contenuto teologico dei singoli libri. Analisi della storia primitiva (*Gn* 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico. Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento. Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e di Salomone; della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese. Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2^a/Mer 3^a-4^a

prof. C. Jódar

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I "motivi" di credibilità e la loro collocazione intrinseca alla Rivelazione. Il ruolo dei *praeambula fidei* in un programma teologico-fondamentale. Sul rapporto fra credibilità, segno e testimonianza. L'auto-testimonia di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I segni di Gesù: l'appello a credere, motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. Le obiezioni al risuscitamento di Gesù di Nazaret. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurre-

zione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica, notarum ed empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana e i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità e originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, Il cristianesimo e le religioni (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1^a-2^a

prof. G. Tanzella-Nitti

6E13 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO II

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincesso*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Lun 1^a-2^a/Mar 1^a

prof. G. Maspero

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e scienza.

La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario. La creazione come libero dono del Dio Amore. L'uomo con il creato come "gloria di Dio"; il fine del mondo creato.

La conservazione del creato nell'essere. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo

creato e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione nella Provvidenza divina.

Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1^a/Ven 1^a-2^a

prof. P. O'Callaghan

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni alla legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La legge civile e i principi dell'etica politica. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

proff. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

6N12 STORIA DELLA TEOLOGIA

La tarda patristica. La teologia monastica. La riforma carolingia. Le controversie del sec. IX sull'Eucaristia e sulla predestinazione. I teologi del sec. X: Odone di Cluny, Attone di Vercelli, Abone di Fleury. La riforma gregoriana. Dialettici e antidialettici. L'eresia di Berengario di Tours. Lanfranco di Bec e Anselmo d'Aosta. La rinascita del secolo XII: i suoi inizi. Metodologia e sistematizzazione. Le scuole di Laon, di San Vittore, di Chartres. Pietro Abelardo. Pietro Lombardo e i suoi discepoli. La teologia nel periodo della grande scolastica. Tommaso d'Aquino e Alberto Magno. Bonaventura da Bagnoregio e Giovanni Duns Scoto. Le scuole domenicana e francescana. Il Trecento: Guglielmo di Ockham; la nascita dell'ecclesiologia: Egidio Romano e Giacomo da Viterbo; la mistica renano-fiamminga. Il Quattrocento: la scuola tomista; le controversie conciliariste e l'ecclesiologia; Niccolò Cusano; il nominalismo; Antonino di Firenze. Il Cinquecento: Erasmo da Rotterdam; Tommaso de Vio; la teologia controversista; la Scuola di Salamanca; la "nascita" della teologia morale; Baio; la controversia *de auxiliis*. Il Seicento:

i teologi gesuiti; il giansenismo; i sistemi morali; il quietismo e la polemica dell'amore puro; la nascita delle scienze storiche moderne (Baronio, i bollandisti, i maurini). Il Settecento: la morale liguoriana; la nascita della teologia pastorale; la manualistica per trattati; l'apologetica; la polemica ecclesiologica; il giansenismo settecentesco. L'Ottocento: il tradizionalismo; Hermes e Günther; La Scuola di Tubinga; la Scuola Romana; Scheeben; Rosmini; Newman; il neotomismo. Il Novecento: il modernismo; Le Saulchoir e Fourvière; Teilhard de Chardin; Rahner; Guardini; von Balthasar; la teologia morale; Casel e la riforma liturgica; la teologia della liberazione; l'esegesi biblica.

Ven 3^a-4^a

prof. C. Pioppi

SECONDO ANNO. 1^o SEMESTRE

7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3^a-4^a/Gio 3^a

prof. S. Henríquez, dott. A. Agus

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Il profetismo: la parola di Dio mediata. I profeti: profeti e storia, profeti e scrittura. I libri profetici: l'espressione, la struttura canonica. Introduzione ad ognuno dei libri profetici: contestualizzazione e contenuto. Il messaggio teologico. I libri profetici e il Nuovo Testamento.

Mar 3^a-4^a/Ven 4^a

prof. C. Jódar

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici. La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

prof. A. Ducay

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali

e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a

prof. A. Rodríguez Luño, A. Bellocq

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La natura della morale speciale. La religione come richiesta della cultura odierna. La virtù morale della religione: fondamento biblico, natura e atti, peccati contrari. La vita teologale, realizzazione piena del naturale essere religioso della persona umana. Vita della grazia e virtù teologali. La fede soprannaturale: attualità, fondamento biblico, natura, atti e atti contrari. La speranza soprannaturale: ruolo dello sperare umano nella società odierna; risposta biblica, natura e atti della speranza, peccati contrari. La carità soprannaturale: la crisi contemporanea dell'amore umano, e la risposta rivelata. La carità verso Dio: natura e atti. La carità verso la persona umana: base biblica, natura, atti e manifestazioni più importanti. I peccati contro la carità. La virtù morale della prudenza: fondamento biblico, natura e atti, vizi opposti.

Lun 1^a-2^a/Gio 4^a

prof. J.M. Galván

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

L'articolo ecclesiologico del simbolo della fede. L'ecclesiologia nella storia e nell'insieme della teologia.

La Chiesa nel disegno salvifico del Padre e la sua preparazione nella storia della salvezza. L'attuazione del disegno del Padre sulla Chiesa ad opera del Figlio Incarnato. L'opera dello Spirito Santo nella formazione e nello sviluppo della Chiesa. La Chiesa *de unitate Patris et Filii et Spiritus Sancti plebs adunata*.

Il mistero della Chiesa. Le immagini bibliche. Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito. La Chiesa, mistero di comunione. La sacramentalità della Chiesa. Necessità della Chiesa per la salvezza e appartenenza. La *communio sanctorum*. Maria, prefigurazione, icona e consumazione del mistero della Chiesa.

Le proprietà della Chiesa come doni e come compiti. Evoluzione storica, configurazione attuale e rapporto reciproco. Unità, santità, cattolicità ed apostolicità della Chiesa nella loro singolarità

Mar 1^a-2^a

prof. Ph. Goyret

7P12 DIRITTO CANONICO I

Il diritto canonico studia i rapporti di giustizia nella Chiesa, osservando come la dimensione giuridica sia essenziale e intrinseca missione che la Chiesa ha per la salvezza delle anime.

Il corso di Diritto canonico I si concentra sulle problematiche seguenti: 1. Che cos'è il diritto e quale è l'essenza del diritto nella Chiesa (il suo rapporto con il mistero di comunione della Chiesa e le sue radici sacramentali), e quali sono i suoi rapporti con la teologia, la morale, la pastorale? 2. Da quando esiste il diritto nella Chiesa e come si è sviluppato attraverso il tempo? Il diritto può cambiare, nella sua forma, nel suo contenuto? 3. Come la Chiesa si deve organizzare per compire la sua missione nel mondo? I fedeli hanno dei diritti? Quali sono gli statuti giuridici personali nella Chiesa? 4. Quali sono i presupposti giuridici della libertà e dell'indipendenza della Chiesa nel mondo?

Lun 3^a-4^a

proff. E. Baura, T. Sol

SECONDO ANNO. 2^o SEMESTRE

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Vangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi, sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 4^a/Mer 1^a-2^a

dott. J. Mwaura Njunge

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Parte Introduttiva: *La salvezza dell'uomo nel Verbo fatto carne*. 1) Dio e la salvezza dell'uomo. 2) Punti salienti della riflessione biblica ed ecclesiale sul progetto salvifico di Dio in Cristo.

Parte I: *Gesù Cristo mediatore di salvezza*. 1) La mediazione di Cristo nella prospettiva dell'Alleanza. 2) Teologia della mediazione salvifica di Cristo.

Parte II: *I Misteri della vita di Gesù, sorgente di salvezza*. 1) Il cammino di Cristo sulla terra. 2) Il mistero pasquale (I): La Passione e Morte di Cristo. 3) Il mistero pasquale (II): l'esaltazione di Cristo. 4) La missione dello Spirito di Cristo.

Parte III: *La Salvezza Cristiana*. 1) La salvezza dell'uomo, partecipazione al mistero di Cristo.

Mer 3^a-4^a/Gio 2^a

dott. G. de la Morena

8J13 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: L'ECONOMIA SACRAMENTALE

Nella Liturgia la Chiesa celebra il mistero di Cristo, rivelato e realizzato nella storia secondo un piano, una "disposizione" che la tradizione teologica chiamerà "l'economia della salvezza". Questo piano divino trova il suo centro nella "pasqua" del Signore. Dopo gli eventi pasquali, Cristo vive e agisce nella sua Chiesa in una maniera nuova, propria di questo tempo nuovo: agisce per mezzo dei "sacramenti" attraverso ciò che la tradizione comune dell'Oriente e dell'Occidente chiama "l'economia sacramentale": la comunicazione ("dispensazione") del mistero pasquale nella celebrazione della liturgia "sacramentale".

Lun 1^a-2^a

proff. J.L. Gutiérrez-Martín, R. Díaz Dorronsoro

8J22 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: I SACRAMENTALI

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie. I luoghi della celebrazione liturgica: chiesa, altare, ambone, sede, tabernacolo. Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto della Beata Vergine Maria e dei santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle Ore.

Ven 1^a-2^a

prof. J.J. Silvestre

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura della Chiesa pellegrina sulla terra. La *communio fidelium* strutturata dalla duplice modalità del sacerdozio cristiano. L'ulteriore diversificazione nella *communio fidelium* come risultato delle grandi linee carismatiche. La struttura gerarchica della Chiesa: il ministero episcopale, il primato romano e le "realtà intermedie". La dimensione universale-particolare della Chiesa. Le strutture pastorali interdiocesane. L'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione salvifica della Chiesa e la sua attuazione. Natura missionaria della Chiesa pellegrinante e i suoi diversi aspetti. Il soggetto e i soggetti della missione. Dinamiche di attuazione.

L'ecumenismo nella storia della Chiesa e l'attuale movimento ecumenico. Inquadramento teologico e principi dottrinali. Pratica dell'ecumenismo.
Mar 1^a-2^a prof. M. de Salis Amaral

8L13 TEOLOGIA LITURGICO-SACRAMENTARIA: BATTESIMO E CONFERMAZIONE

L'iniziazione cristiana: La nozione di "iniziazione". L'iniziazione cristiana nella storia. La celebrazione dell'iniziazione cristiana oggi.

Il sacramento del Battesimo: Il Battesimo nell'economia della salvezza. La celebrazione del Battesimo. Il contenuto salvifico del Battesimo. La necessità del Battesimo per la salvezza. Il Battesimo come impegno di vita.

Il sacramento della Confermazione: La Confermazione nella storia della salvezza. La celebrazione della Confermazione. Il contenuto salvifico della Confermazione. La Confermazione nell'iniziazione cristiana. La Confermazione come impegno di vita.

Gio 3^a-4^a

prof.ssa M.P. Río

8M23 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Il pontificato di Bonifacio VIII: crisi di un'epoca. I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. L'Inquisizione. Riforma cattolica prima di Trento. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3^a/Ven 3^a-4^a

prof. L. Martínez Ferrer

8P12 DIRITTO CANONICO II

I. Statuti giuridici personali nella Chiesa. 1. La partecipazione dei fedeli alla missione della Chiesa; 2. Le associazioni di fedeli; 3. La vita consacrata; 4. Regime giuridico degli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica; 5. I ministri sacri o chierici.

II. La costituzione gerarchica della Chiesa. A: La potestà ecclesiastica: 6. La potestà di governo nella Chiesa e il suo esercizio; 7. Sistemi di attribuzione di potestà. B: L'organizzazione della Chiesa universale: 8. Il governo della Chiesa universale; 9. L'esercizio della suprema potestà; 10. La Curia romana e i legati pontifici. C: Le circoscrizioni ecclesiastiche: 11. La diocesi e le altre strutture gerarchiche; 12. Le prelature personali; 13. L'organizzazione diocesana; 14. Il presbiterio e la sua cooperazione nei compiti del vescovo; 15.

I fedeli quali membri del popolo diocesano. D: I raggruppamenti di Chiese particolari; 16. Le strutture sovradiocesane. E: L'organizzazione ecclesiastica nelle Chiese orientali; 17. Formazione delle Chiese orientali.

III. Regime giuridico della funzione d'insegnare. 18. La parola di Dio e il diritto canonico; 19. Il "ministerium Verbi"; 20. L'educazione cattolica.

IV. Disciplina canonica del culto divino. 21. Introduzione generale. Diritto canonico e Sacra Liturgia; 22. Il Battesimo; 23. La Cresima; 24. La Santissima Eucaristia; 25. I sacramenti della Penitenza e dell'Unzione dei malati; 26. Sacramento dell'Ordine; 27. Altri atti di culto.

Lun 3^a-4^a

proff. F. Puig, A. S. Sánchez-Gil

Seminari (uno a scelta)

S252 LETTURA ANALITICA DI TESTI DI S. TOMMASO D'AQUINO SULLA TRINITÀ

Il seminario ha lo scopo di avvicinare lo studente all'opera teologica di San Tommaso d'Aquino attraverso la lettura analitica di alcuni suoi testi riguardanti la Santissima Trinità.

Gio 1^a

prof. M. de Salis Amaral

S309 IL MAGISTERO LITURGICO DI BENEDETTO XVI

«Devo dire che io ho sempre molto amato la Liturgia». Queste parole, pronunciate da Benedetto XVI in un incontro per sacerdoti, costituiscono il punto di partenza del suo magistero liturgico che verrà studiato attraverso l'esame dei suoi testi e dei suoi interventi più significativi. Questi saranno commentati nelle sessioni del seminario.

Gio 1^a

prof. J.J. Silvestre

S332 IL MALE E LA PROVVIDENZA NELLA DOTTRINA DI S. TOMMASO D'AQUINO

Il seminario pretende di avvicinare lo studente all'opera teologica di San Tommaso d'Aquino attraverso la lettura analitica di alcuni suoi testi riguardanti la Santissima Trinità.

Gio 1^a

prof. J.M. Arroyo

S528 LA PAROLA PROCLAMATA E L'OMELIA

Il seminario avrà come compito la preparazione di una traccia di omelia per la Messa della Domenica successiva all'incontro. Nel corso della lezione si procederà alla presentazione del lavoro svolto, seguita da discussione e scambio di vedute.

Gio 1^a

prof. C. Jódar

S533 THE PRIESTHOOD OF JESUS CHRIST IN HEBREWS

In order to facilitate the study of the Theology of the Priesthood Jesus Christ in the Letter to the Hebrews, our course is structured to present a close reading of the main passages of the Letter to the Hebrews that explain the esse and the agere of the Priesthood inaugurated by the Lord Jesus Christ. The exegetical methodologies of this seminar include a literary analysis of selected pericopies; Sitz im Leben contextualization per viam the HCM; rhetorical and semantic analysis in order to highlight the intentio auctoris; the method of Lectio Divina in order to foster a contemplative and prayerful understanding of the nature of the Mediation of Jesus Christ for the Salvation of Humanity.

Gio 1^a

prof. R. Soto

TERZO ANNO. 1^o SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

Parte Prima: Paolo, apostolo, maestro, scrittore. La formazione del *Corpus paulinum*. La persona e l'opera, La cronologia paolina. Il pensiero di Paolo: origine e sviluppi. Sette temi della teologia paolina: a) Progetto di Dio; b) Vangelo; c) Fede; d) Giustificazione; e) Chiesa; f) Etica; g) Escatologia. *Parte Seconda:* L'epistolario paolino (1-2Ts; 1-2Cor; Fil; Fm; Gal; Rm; Col, Ef; 1Tm; Tt; 2Tm). Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. *Parte Terza:* Omelie e catechesi cristiane: Lettera agli Ebrei; Lettera di Giacomo; Lettere di Pietro e Giuda. Autenticità, analisi letteraria, messaggio teologico ed esegesi di brani scelti per ciascuna lettera. *Conclusione:* il pensiero paolino nella visione unitaria della Teologia Biblica del Nuovo Testamento.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

prof. G. de Virgilio

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

I. Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio. II. Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia nell'Antico Testamento e in san Paolo; la vita eterna in

san Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevale; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia "de auxiliis"; l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II. III. Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: il senso della distinzione tra grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano. IV. L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, mondano, lavoratore. L'uomo come persona.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

prof. P. O'Callaghan

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento. Mariologia Patristica. Maria, Madre di Dio e sempre vergine. La prima redenta: l'Immacolata Concezione e l'Assunzione corporea di Maria. L'associazione materna di Maria all'opera salvifica di Cristo: Maria e la Chiesa, la maternità spirituale di Maria, la cooperazione alla salvezza.

Gio 3^a-4^a

prof. A. Ducay

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altre fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali.

Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1^a-2^a/Gio 2^a

prof. P. Requena

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della Penitenza. Liturgia dell'Unzione degli infermi. Liturgia dell'Ordinazione. La celebrazione del Matrimonio. I sacramentali ed altri riti liturgici: le benedizioni, la professione religiosa e la consacrazione delle vergini; gli esorcismi; le esequie. Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3^a-4^a

prof. K. Ginter

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà che essa rende presente e con la quale la Chiesa entra in comunione. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3^a-4^a

prof. J.J. Silvestre

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio ha il suo fondamento nel disegno originale divino; suoi fini, proprietà e beni intrinseci. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3^a-4^a/Ven 2^a

prof. R. Díaz Dorronsoro

Seminari (uno a scelta)

S414 STUDIO DI ALCUNI CASI DI COSCIENZA

Studio di 10 casi di coscienza relativi a questioni che appaiono di frequente nella prassi pastorale: ricorso ai sacramenti in situazioni particolari, cooperazione con attività disoneste, vicende affettive complesse, rapporti prematrimoniali, ecc.

Ven 1^a

prof. P. Requena

S440 INTRODUZIONE ALL'ANALISI DELLA NARRATIVA BIBLICA

Lo scopo del seminario è imparare a leggere con profondità i racconti dei vangeli mediante l'impiego di alcune nozioni narratologiche come la trama o l'intreccio, la costruzione dei personaggi, la divisione in scene o punti di vista. La modalità del seminario sarà eminentemente pratica. In ogni seduta gli studenti riceveranno alcune domande circa un episodio, a cui essi dovranno rispondere nel corso del successivo incontro. L'attenzione si concentrerà prevalentemente sul vangelo secondo Marco.

Ven 1^a

prof. J.C. Ossandón

S448 IL MATRIMONIO COME VOCAZIONE

Il seminario intende offrire un'analisi critica delle diverse dottrine sulla natura vocazionale del matrimonio cristiano proposte da diversi teologi lungo il secolo scorso.

Ven 1^a

prof. R. Díaz Dorronsoro

S472 LE PREGHIERE EUCARISTICHE DEL MISSALE ROMANUM

“Fate questo in memoria di me” (Lc 22,19; 1Cor 11,25). Con queste parole «il Signore esprime, per così dire, l'attesa che la sua Chiesa, nata dal suo sacrificio, accolga questo dono, sviluppando sotto la guida dello Spirito Santo la forma liturgica del Sacramento» (Benedetto XVI, Es. apost. *Sacramentum caritatis*, n. 11). Lo scopo del seminario è approfondire la natura, la forma e la struttura interna dell'anafora eucaristica, preghiera di lode e ringraziamento della Chiesa, così come la sua dinamica peculiare all'interno della celebrazione della Messa. Il professore proporrà agli studenti la lettura di alcuni testi sull'argomento, che costituiranno il punto di partenza dei dibattiti successivi.

Ven 1^a

prof. F. López Arias

TERZO ANNO. 2^o SEMESTRE

OB32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica. La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. La teologia dei salmi. Saggi di esegesi.

Il libro dei Proverbi. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento. Saggi di esegesi.

Il libro di Giobbe e il libro di Qoèlet. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. La crisi della sapienza tradizionale. Saggi di esegesi.

Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione. Saggi di esegesi.

Il libro del Siracide. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Saggi di esegesi.

Il libro della Sapienza. Struttura, aspetti letterari e temi teologici. Temi di teologia: la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi.

Gio 3^a-4^a

prof. E. González

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Stile e linguaggio teologico. La questione dell'autore. Storicità e simbolismo. Le tre lettere giovanee: struttura, genere letterario, autore. L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Il simbolismo. Autore, lingua e stile.
Mar 3^a-4^a prof. M.V. Fabbri

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

Introduzione: l'escatologia in relazione con la protologia e la cristologia.

I. *Escatologia universale.* 1. La seconda venuta di Gesù nella gloria: obiezioni al suo realismo; gradualità dell'avverarsi e del protrarsi del giorno del Signore; i segni della Parusia e la sua presenza sacramentale. 2. La risurrezione dei morti: l'insegnamento dell'AT e del NT; difficoltà e possibilità filosofiche di questa dottrina; il corpo risorto, fra identità e novità rispetto al corpo terreno. 3. I nuovi cieli e la nuova terra: le affermazioni bibliche; le sfide contemporanee alla luce dell'evoluzione e dei dibattiti sul rapporto fra progresso umano e regno di Dio; la ricapitolazione di tutte le cose in Cristo. 4. Il giudizio universale: Il giudizio nella Scrittura; riflessione teologica sul giudizio nel suo rapporto con la verità, la salvezza e la speranza.

II. *Escatologia consumata.* 5. Il cielo: la vita eterna nella gloria di Cristo; la vita eterna nella Bibbia; il paradosso della vita eterna; la visione di Dio tra desiderio naturale e invisibilità divina, il *lumen gloriae* della visione beatifica, conoscenza e amore; l'eternità del cielo tra libertà e temporalità. 6. La *seconda morte*: l'inferno come perpetuo fallimento dell'uomo: il messaggio biblico; le sofferenze dei condannati alla luce del rapporto fra inferno e peccato, pena del danno e pena del senso; la perpetuità della condanna; la seconda morte fra giustizia e misericordia divina.

III. *Escatologia intermedia.* 7. La retribuzione dopo la morte: morte e peccato nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; la morte assunta da Cristo e la morte del cristiano; la piena retribuzione dopo la morte e il giudizio particolare. 8. La purificazione *post mortem*: contesto biblico; definizione dogmatica in dialogo con gli orientali; negazione del purgatorio nei riformatori e il Concilio di Trento; aspetti teologici della purificazione dopo la morte. 9. *Resurrectio praesupponit immortalitatem*: immortalità o risurrezione nel Nuovo Testamento; la tradizione e San Tommaso; problematiche contemporanee sulla escatologia intermedia e recenti pronunciamenti ecclesiali.

Riflessioni finali.

Mer 1^a-2^a

prof. S. Sanz

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione; dimensione etica degli investimenti finanziari.

Mar 1^a-2^a/Ven 3^a

prof. C. Mendoza

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

La teologia spirituale e l'esperienza dei santi. La santità come identificazione con Gesù Cristo. La portata spirituale e pratica della confessione trinitaria. Lo Spirito Santo rende Cristo presente. La Chiesa, presenza di Cristo nella vita del credente. Maria, icona della risposta umana a Dio. L'amore, al cuore dell'organismo soprannaturale. La vocazione cristiana, per tutti i fedeli. Pensare la santità per tutti. Il dialogo della preghiera. Il combattimento spirituale: l'esempio della mortificazione. La direzione spirituale come paternità/maternità. I fenomeni straordinari. La testimonianza di santità della vita consacrata. L'avventura della santità laicale. La santità del ministro, servitore.

Mer 4^a/Ven 1^a-2^a

prof. L. Touze

OK23 TEOLOGIA PASTORALE

Parte I. Cos'è la teologia pastorale. Fede cristiana e azione. Parte storica: teologia e pastorale nella storia. Radice biblica. Età patristica e medievale. Il Concilio di Trento. La nascita della disciplina per interessi politici. La configurazione accademica. Secoli XIX e XX: l'interesse pratico. Il Concilio Vaticano II. La qualificazione teologica. Parte sistematica: rapporto teoria/prassi. Il principio d'incarnazione. Il metodo del discernimento pastorale.

Parte II. Ontologia: caratteri costitutivi dell'azione pastorale. Morfologia: la forma dell'azione pastorale. Antropologia: i soggetti dell'azione ecclesiale.

Lun 1^a-2^a/Mer 3^a

prof. A. Granados

OL43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE
DEGLI INFERMI

Peccato, Penitenza e riconciliazione dopo il Battesimo. L'istituzione del sacramento della Penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della Penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della Penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della Penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integrale dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della Penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'Unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'Unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'Unzione. Ministro dell'Unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3^a-4^a/Ven 4^a

prof. F. López Arias

OP22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1^a-2^a

prof. P. Gefaell

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri e prevedono la stesura della tesi di Licenza, nonché il superamento della relativa prova finale di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa.

2.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL SECONDO CICLO

- a) Saranno ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che avranno superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Chi non fosse in possesso di tale titolo, ma avesse compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovrà sostenere presso l'Università un colloquio d'idoneità.
- b) Gli studenti di madrelingua non italiana, che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce, dovranno sostenere l'esame finale del corso d'Italiano di settembre. Chi non dovesse superare questo esame dovrà dedicare i 6 crediti ECTS di approfondimento linguistico (cfr. *infra* 2.2) al corso di lingua italiana.
- c) Chi nella sessione di febbraio non supera l'esame di lingua italiana dovrà approfondire, durante il secondo semestre, la conoscenza della lingua. Coloro che non dovessero superare l'esame non saranno ammessi agli esami della sessione di giugno.
- d) Oltre all'Italiano (cfr. Norme generali § 1.4.d.), si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del Latino e del Greco.

2.2. PIANO DI STUDI

Il piano degli studi della Licenza prevede 120 crediti ECTS. Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS di libera configurazione, che potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due seminari. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.
- 3 crediti ECTS corrispondenti al corso di Metodologia teologica pratica della propria specializzazione.
- 6 crediti ECTS corrispondenti a corsi di approfondimento linguistico, scelti dallo studente tra queste lingue: Latino, Greco, Italiano, Inglese o altre lingue moderne approvate dalla Facoltà, fermo restando quanto già detto sulla lingua italiana (cfr. comma 2.1.b). Il corso di Inglese potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la relativa quota d'iscrizione è a carico dello studente. I crediti di approfondimento linguistico, d'accordo con la Facoltà, si possono conseguire anche seguendo i corsi estivi del Dipartimento di lingue, nei mesi di luglio (Latino, Greco, Ebraico) e settembre (Latino, Lingue moderne). È inoltre possibile seguire il corso pomeridiano annuale di Lingua latina impartita in "modo vivo". Il costo dell'iscrizione è a carico dello studente.

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione.

Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia. I crediti ECTS riconosciuti come "crediti di libera configurazione" saranno assegnati in base alle ore di lavoro.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Alla discussione della tesi di Licenza vengono attribuiti 25 crediti ECTS, e alla prova di grado 5 crediti ECTS.

Legenda

- ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
- ORE Ore di lezione settimanali.

2.2.1. Piano di studi: Specializzazione in Teologia dogmatica

Legenda Note

P Corso pomeridiano

2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione				
D072	Una dogmatica tra patristica e medioevo: il <i>De fide orthodoxa</i> di Giovanni Damasceno	G. Maspero	3	2
D082	Natura e grazia in san Tommaso d'Aquino	S. Sanz	3	2
D632	La rivelazione di Dio nel creato fra alleanza e promessa	G. Tanzella-Nitti	3	2
E412	Le origini storiche della cristologia	G. de la Morena	3	2
K142	L'ecumenismo fra memoria, teologia e missione	Ph. Goyret	3	2
L092	La nozione di sacramento presso i teologi contemporanei	R. Díaz Dorronsoro	3	2
D042	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2 2s

Lecture e Seminario

D522	Lecture di Teologia dogmatica I	M. de Salis Amaral	3	
S255	La Chiesa corpo di Cristo e popolo di Dio nella teologia del secolo XX	M. de Salis Amaral	3	1

2° SEMESTRE

		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione				
D432	La risurrezione di Gesù Cristo nella prospettiva della teologia fondamentale	M. Vanzini	3	2
E112	La questione dell'unità di Dio oggi	G. Maspero	3	2
E472	La questione teologica della salvezza dei non-cristiani	A. Ducay	3	2
F652	La speranza cristiana e l'ermeneutica dell'escatologia	P. O'Callaghan	3	2
K122	La santità della Chiesa	M. de Salis Amaral	3	2
Lecture e Seminario				
D542	Lecture di Teologia dogmatica II	M. de Salis Amaral	3	
S513	Il dialogo ecumenico sul ruolo di Maria nella storia della salvezza	C. Rossi Espagnet	3	1

ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
—	Domanda filosofica su Dio e rivelazione cristiana	G. Tanzella-Nitti	3	2	
—	Contemporary Issues in Trinitarian Theology	G. Maspero	3	2	P
—	Gesù: coscienza, libertà, redenzione	A. Ducay	3	2	
—	Storia del dogma del peccato originale	S. Sanz	3	2	
—	Cristo e la creazione in alcuni testi della Sacra Scrittura e dei Padri della Chiesa	P. O'Callaghan	3	2	
—	L'ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M. de Salis Amaral	3	2	
—	The Church in the Symbol of Faith	Ph. Goyret	3	2	P
—	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Lecture e Seminario					
—	Lecture di Teologia dogmatica I	M. de Salis Amaral	3		
—	Il dialogo tra cattolici e ortodossi	M. de Salis Amaral	3	1	
2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
—	Questioni di Teologia della Religione	M. Vanzini	3	2	
—	Ontologia, storia e salvezza in J. Ratzinger	I. Troconis	3	2	
—	Lo Spirito Santo e la vita trinitaria	G. Maspero	3	2	
—	L'assunzione di Maria: storia e teologia	A. Ducay	3	2	
—	Il sacrificio nella relazione con Dio: storia e teologia	G. de la Morena	3	2	
Lecture e Seminario					
—	Lecture di Teologia dogmatica II	M. de Salis Amaral	3		
—	Seminario da definire		3	1	

2.2.2. Piano di studi: Specializzazione in Teologia morale

Il piano di studi privilegia il lavoro personale che può realizzarsi mediante letture e preparazione di elaborati da parte degli studenti. I corsi di più di 3 crediti prevedono lo studio di una bibliografia complementare (circa 200 pagine), mentre altri corsi richiedono la preparazione di un lavoro scritto (3.500 parole) che determinerà il 30% del voto finale.

Legenda Note

- e Oltre all'esame, il corso richiede un elaborato scritto (estensione: 3.500 parole).
- P Corso pomeridiano.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.
- 2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
G224	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia	A. Bellocq F. Insa	6	4	1s
G282	Teologia della coscienza morale I: percorso storico	G. Borgonovo	4	2	P
H192	Etica della sessualità e della famiglia	A. Rodríguez Luño	4	2	
H792	Il principio di sussidiarietà e il razionalismo sociale	C. Mendoza	4	2	
L603	Fondamento trinitario della vita teologale	J.M. Galván	7	3	e
D042	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Letture e Seminario					
G272	Letture di Teologia morale I	P. Agulles A. Bellocq F. Insa	3		
S338	L'obiezione di coscienza in ambito sanitario	P. Agulles	3	1	
S519	Accompagnamento pastorale e disturbi psichici	F. Insa	3	1	

2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
C522	Giustificazione e figliolanza divina in San Paolo	G. de Virgilio	4	2	
G192	Teologia della coscienza morale II: approfondimento sistematico	G. Borgonovo	4	2	P
H203	Questioni di bioetica nel fine vita	P. Requena	6	3	
H782	Introduzione all'etica politica	A. Rodríguez Luño	4	2	
Lecture e Seminario					
G292	Lecture di Teologia morale II	P. Agulles C. Mendoza F. Insa	3		
S527	Psicologia e vita morale	F. Insa	3	1	

ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
—	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia	A. Bellocq F. Insa	6	4	1s
—	Problemi bioetici di inizio vita	P. Agulles	7	3	e
—	La riflessione morale a partire dalla "Veritatis Splendor": alcune scuole teologiche	G. Borgonovo	4	2	P
—	Il contributo dell'etica delle virtù al rinnovamento della teologia morale I	A. Rodríguez Luño	5	2	e
—	Metodologia Teologica Pratica	A. Ducay P. Requena	3	2	2s
Lecture e Seminario					
—	Lecture di Teologia morale I	P. Agulles A. Bellocq F. Insa	3		
—	La morale sessuale nella Bibbia	P. Requena	3	1	

2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione				
—	Etica cristiana e società tecnologica: la tecnico-etica	J.M. Galván	4	2
—	Il contributo dell'etica delle virtù al rinnovamento della teologia morale II	A. Rodríguez Luño	4	2
—	Lo sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa	A. Bellocq	4	2
Lecture e Seminario				
—	Lecture di Teologia morale II	P. Agulles C. Mendoza F. Insa	3	
—	L'approccio antropologico di Giovanni Paolo II e l'approccio pastorale di Papa Francesco: una continuità d'insegnamento sulla persona umana	G. Borgonovo	3	1 P
—	Gender e vita cristiana	P. Requena	3	1

2.2.3. Piano di studi: Specializzazione in Teologia spirituale

Legenda Note	
i	Corso intensivo.
P	Corso pomeridiano.
s	Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
2s	Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione				
I112	Metodologia teologica spirituale pratica	J.M. Arroyo	3	2 2s
	<u>Teologia spirituale sistematica</u>			
I152	La vita di preghiera e la contemplazione	L. Touze	3	2 s
	<u>Storia della spiritualità</u>			
I442	Storia della spiritualità patristica	M. Belda	3	2 s
	<u>Forme e discernimento della vita spirituale cristiana</u>			
I792	Psicologia della personalità applicata alla direzione spirituale	W. Vial	3	2
I812	Spiritualità coniugale	C. Rossi Espagnet	3	2

Lecture e Seminario

I742	Lecture di Teologia spirituale I	V. Bosch	3	
S436	La teologia spirituale di san Massimo il Confessore	M. Belda	3	1

2° SEMESTRE

ECTS | ORE | NOTE

Corsi di specializzazioneTeologia spirituale sistematica

A582	La vocazione nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	
I192	I santi e la teologia: natura e metodo della teologia spirituale	L. Touze	3	2	s

Storia della spiritualità

I452	Storia della spiritualità medievale	M. Belda	3	2	s
I702	Elementi di teologia e spiritualità orientale	M. Nin	3	2	i P

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

I162	Esperienza religiosa e spiritualità cristiana	M. Arroyo	3	2	
K122	La santità della Chiesa	M. de Salis Amaral	3	2	

Lecture e Seminario

I772	Lecture di Teologia spirituale II	V. Bosch	3	
S491	L'orazione mentale nell'opera di Teresa d'Avila	S. Giuliano	3	1

ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE

ECTS | ORE | NOTE

Corsi di specializzazione

—	Metodologia teologica spirituale pratica	J.M. Arroyo	3	2	2s
---	--	-------------	---	---	----

Teologia spirituale sistematica

—	Teologia dell'identificazione con Cristo	L. Touze	3	2	s
—	Per una teologia del Regno di Dio: aspetti individuali e collettivi	L. Touze	3	2	
—	Spiritualità mariana	C. Rossi Espagnet	3	2	

Storia della spiritualità

—	Storia della spiritualità moderna	M. Belda	3	2	s
---	-----------------------------------	----------	---	---	---

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

—	Psicologia e vita spirituale	W. Vial	3	2	
—	Sacerdozio, ministero e vita. Itinerario biblico-teologico-spirituale	Ph. Goyret V. Bosch G. de Virgilio	4	3	

Lecture e Seminario

—	Lecture di Teologia spirituale I	V. Bosch	3		
—	Azione e contemplazione secondo i Padri della Chiesa	M. Belda	3	1	

2° SEMESTRE

ECTS | ORE | NOTE

Corsi di specializzazioneTeologia spirituale sistematica

—	Lo Spirito Santo e la vita trinitaria	G. Maspero	3	2	
—	Grazia cristiana e vocazione	P. O'Callaghan	3	2	
—	Liturgia e vita spirituale	R. Boquiren	3	2	
—	Spiritualità nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	

Storia della spiritualità

—	Storia della spiritualità contemporanea	M. Belda	3	2	s
---	---	----------	---	---	---

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

—	Spiritualità laicale	V. Bosch	6	3	s
—	Teologia e spiritualità della vita consacrata	J.M. Arroyo	3	2	
—	Teoria e prassi della direzione spirituale	M. Belda	3	2	
—	Vedere l'invisibile: Spiritualità dell'Icona	P. Prosperi	3	2	

Lecture e Seminario

—	Lecture di Teologia spirituale II	V. Bosch	3		
—	La vocazione universale alla santità nella storia	V. Bosch	3	1	

2.2.4. Piano di studi: Specializzazione in Teologia liturgica*Legenda Note*

- i Corso intensivo.
- P Corso pomeridiano.
- s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
- 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
J412	Teologia liturgica fondamentale	J. Rego	3	2	1s
J492	L'anno liturgico: il mistero di Cristo nel tempo	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	s
J522	Il "Missale Romanum": studio teologico-liturgico	G. Zaccaria	3	2	s
J562	Mistagogia liturgica	F. López Arias	3	2	
J572	Liturgia delle Ore	A. Lameri	3	2	s
J582	Profili giuridici della liturgia della Chiesa	M. del Pozzo	3	2	
J652	Storia della liturgia romana	K. Ginter	3	2	s
N432	Storia dell'arte liturgica	R. van Bühren	3	2	P
LATL	Latino liturgico	C. Formai	3	2	
Letture e Seminario					
J512	Letture di teologia liturgica I	J.J. Silvestre	3		
S531	"La preghiera della Chiesa" di Edith Stein	D. Del Gaudio	3	1	
S532	La Mistagogia della celebrazione dell'Unzione degli infermi	G. Ruppi	3	1	
2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
E672	Liturgia e antropologia	J. Rego	3	2	
J072	Storia e teologia dei riti del sacramento dell'Ordine	A. García-Macías	3	2	s P

J602	L'anafora eucaristica: storia e teologia	G. Di Donna	3	2	s
J682	Teologia e architettura dello spazio liturgico	F. López Arias	3	2	
J692	Liturgia episcopale	J.J. Silvestre	3	2	
J722	Ermeneutica e Liturgia	G. Zaccaria A. Toniolo	3	2	s i P
L102	La struttura della celebrazione della penitenza nella storia	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	s
LATL	Latino liturgico	C. Formai	3	2	
J622	Metodologia teologico-liturgica pratica	A. Di Stefano	3	2	1s
Lecture e Seminario					
J552	Lecture di teologia liturgica II	J.J. Silvestre	3		
S515	Organizzazione e gestione di un ufficio liturgico diocesano	F. Magnani	3	1	
S522	La Croce nella celebrazione: <i>via veritatis</i> e <i>via pulchritudinis</i>	G. Falanga	3	1	

ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE	
Corsi di specializzazione					
—	Bibbia e Liturgia	F. López Arias	3	2	
—	Teologia liturgica fondamentale	J. Rego	3	2	1s
—	Pastorale liturgica	J.J. Silvestre	3	2	
—	I sacramentali	A. Lameri	3	2	
—	I libri liturgici: storia e teologia	K. Ginter	3	2	s
—	Liturgie occidentali non romane	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	
—	L'anno liturgico: il mistero di Cristo nel tempo	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	1s
—	Latino liturgico	M.C. Formai	3	2	
Lecture e Seminario					
—	Lecture di teologia liturgica I	R. Boquiren	3		
—	Seminari da determinare		3	1	

2° SEMESTRE

ECTS | ORE | NOTE

II Ciclo
TEOLOGIA**Corsi di specializzazione**

—	Liturgia e vita spirituale	R. Boquiren	3	2	
—	Introduzione alle liturgie orientali	M. Nin	3	2	i
—	L'iniziazione cristiana	G. Zaccaria	3	2	s
—	L'economia sacramentale	J.L. Gutiérrez-Martín	3	2	s
—	Inculturazione, adattamento e traduzione	R. Boquiren	3	2	
—	Immagine e liturgia	J. Rego	3	2	
—	Ecclesiologia liturgica	M.P. Río	3	2	
—	Ermeneutica e Liturgia	G. Zaccaria	3	2	i s
—	Latino liturgico	M.C. Formai	3	2	
—	Metodologia teologico-liturgica pratica	A. Di Stefano	3	2	1s

Letture e Seminario

—	Letture di teologia liturgica II	R. Boquiren	3		
—	Seminari da determinare		3	1	

2.2.5. Piano di studi: Specializzazione in Teologia biblica

a) L'accesso alla specializzazione in Teologia biblica richiede il superamento previo di 3 esami di ammissione: Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura. Per gli studenti che vorranno avvalersene, l'Università organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica per la preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova di Introduzione alla Sacra Scrittura, è consigliabile frequentare il corso corrispondente del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Chi supera la prova di grammatica potrà accedere alla prova orale di traduzione. Questa verterà su un brano scelto dalla commissione d'esame e tratto dai libri di Rut o Giona per l'ebraico e dal Vangelo secondo Marco per il greco.

Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

Lo studente iscritto ad entrambi i corsi di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a 6 ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione.

Lo studente che abbia superato uno degli esami di lingue e sia iscritto all'altro corso linguistico potrà seguire nel primo semestre insegnamenti corrispondenti a 9 ECTS tra tutti quelli della Licenza, tranne i corsi che prevedono la conoscenza della lingua di cui non si è superato l'esame. Nel secondo semestre, potrà seguire 12 ECTS relativi allo stesso tipo di materie.

b) Gli studenti iscritti al I ciclo di Teologia che intendono successivamente iscriversi alla specializzazione in Teologia biblica possono già essere ammessi a frequentare i corsi di Greco biblico ed Ebraico biblico. Lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del I ciclo, ma deve necessariamente superare gli esami corrispondenti.

Le quote da versare per l'iscrizione ai corsi di Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura sono indicate nella tabella Tasse accademiche.

Durante l'anno propedeutico è possibile seguire alcuni corsi della Licenza senza anticipare ulteriori tasse accademiche.

Legenda Note

- A Gli studenti che non hanno superato gli esami di lingue bibliche devono chiedere l'autorizzazione del docente per iscriversi alla materia.
 i Corso intensivo.
 s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
 1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE	
Corsi di specializzazione					
A522	Testi poetici della Bibbia ebraica	F. Serafini	3	2	s A
B132	Teologia dei Salmi	E. González	3	2	
B152	Avviamento all'esegesi del libro dell'Esodo	C. Jódar	3	2	A
C042	L'escatologia del Libro della Sapienza	M.V. Fabbri	3	2	A
C452	Testo e contesto del Nuovo Testamento	J. Mwaura Njunge	3	2	s A
C472	Teologia Biblica del Nuovo Testamento	G. de Virgilio	3	2	s A
Lecture e Seminario					
A502	Lecture di Teologia Biblica I	J.C. Ossandón	3		
S495	La questione sinottica	M.V. Fabbri	3	1	

2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
A512	Testi argomentativi della Bibbia greca	M.V. Fabbri	3	2	s A
A582	La vocazione nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	
A592	Questioni sul canone biblico	J.C. Ossandón	3	2	
A612	Tempio, culto e sacerdozio negli ultimi profeti	F. Serafini	3	2	
A622	Cristologia narrativa nel Vangelo secondo Marco	I. Galdeano	3	2	
C522	Giustificazione e figliolanza divina in San Paolo	G. de Virgilio	3	2	
B472	Metodologia biblica pratica	J.C. Ossandón	3	2	1s
Lecture e Seminario					
A552	Lecture di Teologia Biblica II	E. González	3		

ANNO ACCADEMICO 2021-22

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
—	Testi narrativi della Bibbia ebraica	C. Jódar	3	2	s A
—	Testo e contesto dell'Antico Testamento	C. Jódar	3	2	s A
—	Teologia dell'Antico Testamento	M.V. Fabbri	3	2	s A
—	Esegesi di brani del profeta Zaccaria	F. Serafini	3	2	
—	Sacerdozio, ministero e culto: aspetti biblici e teologici	G. de Virgilio	3	2	
—	Storia e letteratura in Israele nei secoli III-II a.C.	J.C. Ossandón	3	2	
—	L'Antico Testamento nelle lettere paoline	E. González	3	2	
Lecture e Seminario					
—	Lecture di Teologia Biblica I	J.C. Ossandón	3		
—	Seminario da definire		3	1	
2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
—	Testi narrativi della Bibbia greca	J. Mwaura Njunge	3	2	s A
—	Spiritualità nella Bibbia	G. de Virgilio	3	2	i

—	La composizione del Quarto Vangelo	M.V. Fabbri	3	2	A
—	Storia dell'esegesi	J.C. Ossandón	3	2	
—	Spiritualità nella Bibbia	G. De Virgilio	3	2	
—	La composizione del Quarto Vangelo	M.V. Fabbri	3	2	
—	Metodologia biblica pratica	J.C. Ossandón	3	2	1s

Lecture e Seminario

—	Lecture di Teologia Biblica II	E. González	3		
—	Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento	E. González	3	1	s A

2.2.6. Piano di studi: Specializzazione in Storia della Chiesa

Legenda Note

- P Corso pomeridiano.
s Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.
** Il seminario, annuale, e gli ECTS sono divisi tra i due semestri.
1s Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione.
2s Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno della specializzazione.

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Corsi di specializzazione					
M082	I Papi del rinascimento	J. Grohe	3	2	
M142	The History of the Catholic Church in the United States of America: A Thematic and Theological Study	J. Cush	3	2	P
M502	Storia Moderna	L. Martínez Ferrer	3	2	s
M682	Il cattolicesimo nell'Ottocento	C. Pioppi	3	2	s
N052	Archivistica	E. Atzori	3	2	
N082	Agiografia	F. Forlani	3	2	
N662	Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna	L. Martínez Ferrer	3	2	
M122	Metodologia storico pratica	F. Forlani L. Zak	3	2	2s
K182	Introduzione all'ecumenismo. Storia e teologia	Ph. Goyret	3	2	

Lecture e Seminario

M611	Lecture sulla storia della Chiesa Moderna	F. Forlani	1,5		s
S441	Seminario permanente di Storia della Chiesa I	M. Fuster (<i>coord.</i>)	3	1	s ** P

2° SEMESTRE

ECTS | ORE | NOTE

Corsi di specializzazione

M121	Metodologia storica pratica I	J. Leal	3	2	1s P
M152	Storia della Curia e delle istituzioni ecclesiastiche	T. Sol	3	2	
N132	Pedagogia e didattica delle scienze storiche	J. Leal	3	2	s
N802	Storia del Concilio Vaticano II	J. Grohe	3	2	
N842	I Papi del sec. XX	M. Fuster	3	2	s
N852	San Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei: un approccio storico	M.E. Ossandón	3	2	

Lecture e Seminario

M111	Lecture sulla storia della Chiesa contemporanea	F. Forlani	1,5		s
S441	Seminario permanente di Storia della Chiesa I	M. Fuster (<i>coord.</i>)	3	1	s ** P

ANNO ACCADEMICO 2021-22**1° SEMESTRE**

ECTS | ORE | NOTE

Corsi di specializzazione

—	Storia medievale	J. Grohe F. Forlani	3	2	s
—	Medioevo bizantino-slavo	K. Ginter	3	2	s
—	Storia del pensiero teologico	C. Pioppi	3	2	s
—	Storia dei concili	J. Grohe	3	2	
—	Storia delle Crociate	C. Grasso	3	2	s
—	La primera evangelización de América latina	L. Martínez Ferrer	3	2	P
—	Latino		3	2	s
—	Metodologia storico pratica	L. Martínez Ferrer	1,5	1	s

Lecture e Seminario

—	Lecture sulla storia della Chiesa medievale	F. Forlani	1,5		s
—	Seminario permanente di Storia della Chiesa	F. Forlani (<i>coord.</i>)	3	1	s **

2° SEMESTRE		ECTS	ORE	NOTE	
Corsi di specializzazione					
—	Questioni di Patrologia prenicena: l'esegesi dei Padri	J. Leal	3	2	s
—	Paleografia e diplomatica	C. Pioppi	3	2	
—	Patrologia post-nicena occidentale	V. Reale	3	2	s
—	Patrologia post-nicena orientale	J. Leal	3	2	s
—	Critica testuale: come si legge un apparato critico	J. Leal	3	2	P
—	Archeologia cristiana e medioevale	M. Cecchelli	3	2	
—	Storia antica	F. Forlani	3	2	s
—	Latino		3	2	
—	Metodologia storico pratica	J. Leal	1,5	1	s
Lecture e Seminario					
—	Lecture sulla storia della Chiesa antica	F. Forlani	1,5		s
—	Seminario permanente di Storia della Chiesa	F. Forlani (<i>coord.</i>)	3	1	s**

Diploma in Storia del cristianesimo

I Diplomi «Dal Mediterraneo all'Europa e oltre: il cristianesimo dalla fondazione ai nostri giorni» (72 ECTS), «Dal Mediterraneo all'Europa: il cristianesimo antico e medioevale» (36 ECTS) e «Oltre l'Europa: il cristianesimo nel mondo moderno e contemporaneo» (36 ECTS) hanno la stessa struttura dei corsi della specializzazione in Storia della Chiesa. Per ottenere il titolo è necessaria la frequenza dei corsi e il superamento dei rispettivi esami. È possibile frequentare corsi di altre Specializzazioni o delle altre Facoltà della nostra Università. Il Diploma si ottiene una volta conseguiti gli ECTS corrispondenti.

Possono essere ammessi ai corsi per il Diploma di specializzazione coloro che abbiano un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o in un Istituto di Scienze Religiose). I candidati dovranno sostenere un esame/colloquio di ammissione, riguardante argomenti di cultura generale, storici, dottrinali e linguistici (italiano). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da una *numerus clausus* variabile di anno in anno.

La quota per l'iscrizione è indicata nella tabella Tasse accademiche.

2.2.7. Piano di studi: altri corsi*Legenda Note*

- | | |
|----|--|
| i | Corso intensivo |
| P | Corso pomeridiano. |
| 1s | Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno della specializzazione. |

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
M872	Teología latinoamericana	J. I. Saranyana	3	2	i P
2° SEMESTRE			ECTS	ORE	NOTE
Q622	Movimenti ecclesiali nella Chiesa	L. Navarro Ph. Goyret M.P. Rio	4	2	P
CORSO ESTIVO			ECTS	ORE	NOTE
–	Corso di archeologia a Gerusalemme		6		

2.3. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

- Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca. La tesi dovrà avere una lunghezza compresa tra 150.000 e 200.000 battute (compresi gli spazi e tutte le parti della tesi). Tuttavia, con il consenso del moderatore, può essere di lunghezza inferiore o superiore, in considerazione della specificità dell'argomento trattato.
- L'argomento della tesi è scelto dallo studente in accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema, l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo (che si può scaricare dal web) insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede a inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda. Il tema ha una validità di 5 anni dalla data di approvazione.
- Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 27 novembre per gli studenti del secondo anno. Le

norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria Accademica.

- d) Quattro copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, insieme al file della tesi in formato pdf (da inviare per email all'indirizzo: *teologia@pusc.it*) e alle ricevute di pagamento della relativa tassa, entro le seguenti date:
- entro il *15 gennaio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
 - entro il *14 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
 - entro il *3 settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

2.4. ESAME DI GRADO DI LICENZA SPECIALIZZATA

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione scelta dallo studente.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari, e per 1/4 dal voto ottenuto nelle prove finali così composto: 5/24 dal voto della discussione della tesi (25 crediti ECTS) e 1/24 dal voto della prova di grado (5 crediti ECTS).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. DESCRIZIONE DEI CORSI

2.5.1. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

D072 UNA DOGMATICA TRA PATRISTICA E MEDIOEVO: IL DE FIDE ORTHODOXA DI GIOVANNI DAMASCENO

Il corso introdurrà, presenterà e analizzerà il “De fide orthodoxa” di Giovanni Damasceno, evidenziandone il ruolo di ponte dogmatico tra l’epoca patristica e quella medioevale. Attraverso lo studio della concezione teologica del Damasceno, della sua dottrina della creazione, della trinitaria, della cristologia, mariologia, antropologia ed escatologia, si farà emergere la struttura dogmatica del pensiero del grande Padre della Chiesa e il suo rapporto con le Summae medioevali. Ciò permetterà di leggere la sua epistemologia e la sua comprensione del rapporto tra scienza e fede sullo sfondo delle due epoche che la sua vita raccorda. Il corso si concluderà, così, con una proposta per la teologia contemporanea. La metodologia utilizzata sarà l’analisi del testo, che verrà proposto nei suoi passi più significativi attraverso 1) un messa in contesto, 2) una serie di domande che ne possano guidare la lettura, 3) una sintesi finale. Non è necessaria la conoscenza della lingua greca.

prof. G. Maspero

D082 NATURA E GRAZIA IN SAN TOMMASO D’AQUINO

Introduzione: i concetti di natura e di grazia; il loro rapporto, tra gli estremi dell’estrinsecismo e dell’intrinsecismo. 1. L’assioma *gratia supponit naturam*: storia dell’enunciato. 2. Natura e grazia in san Tommaso dalla prospettiva della storia della salvezza: creazione dell’uomo nella grazia; natura integra e natura corrotta; le capacità della natura senza la grazia. 3. Natura e grazia in san Tommaso dalla prospettiva sistematica: i concetti collegati di potenza obbedienziale, desiderio naturale di vedere Dio, natura pura, fine naturale e fine soprannaturale. 4. Ritorno all’assioma e alcune applicazio-

ni: conoscenza naturale e rivelata; legge naturale ed evangelica; *resurrectio supponit immortalitatem*; *misericordia supponit iustitiam*. *Conclusionem*: l'assioma *gratia supponit naturam*, espressione della incommensurabilità fra Creatore e creature e della realtà di Cristo come "ultimo Adamo".

prof. S. Sanz

D632 LA RIVELAZIONE DI DIO NEL CREATO FRA ALLEANZA E PROMESSA

I. La rivelazione come donarsi personale di Dio al mondo. La *Sophia*, sapienza mediatrice del rivelarsi del Dio personale nell'ordine creato. Rivelazione del *Logos* e teologia della Parola. Il personalismo della Rivelazione e i suoi rapporti con la teologia trinitaria delle missioni. *II. La manifestazione di Dio nella natura fra senso religioso e visione scientifica.* La natura come segno e luogo di una rivelazione divina, nel contesto scientifico-culturale contemporaneo. La valenza personalista di una domanda sul Fondamento a partire dalla natura. *III. La metafora dei "due libri": un breve itinerario storico-teologico.* Le origini della metafora e il suo impiego in epoca patristica. Nuovi sviluppi nell'epoca medievale. Il caso del *Liber creaturarum* di Raimondo Sibiuda. Chi può leggere il Libro della natura? La comprensione della metafora in epoca moderna: Galileo Galilei e i diversi orientamenti del pensiero scientifico. La metafora del Libro e la Teologia della Rivelazione: uno sguardo al presente e nuove risonanze teologiche. *IV. La testimonianza di Dio nel creato fra alleanza e promessa.* La dimensione rivelativa della creazione: alcune precisazioni ermeneutiche. Il messaggio della Scrittura sulla rivelazione attraverso il creato: passi biblici salienti e pagine emblematiche. L'appello a una rivelazione naturale di Dio in contesto kerygmatico: il discorso di Paolo all'Areopago di Atene. Questioni teologiche suscitate da una rivalutazione della rivelazione di Dio nel creato. Riconoscere il *Logos* nella natura creata: una propedeutica all'annuncio del Vangelo per il mondo contemporaneo. *V. La persona umana e la sua coscienza morale, culmine e sintesi della rivelazione creaturale.* La testimonianza della Scrittura. Risonanze filosofiche e teologiche. La coscienza umana come parola interiore. *VI. La rivelazione di Dio nel creato nel contesto della parola sapienziale.* Le fonti della Parola sapienziale e la loro collocazione nella rivelazione rivolta ad Israele. Originalità e specificità di una rivelazione divina consegnata alla riflessione dei sapienti. La rivelazione della dimensione morale della vita quotidiana. Gli interrogativi del sapiente e la rivelazione delle risposte alle domande di senso. Attualità della Parola sapienziale fra Rivelazione e ragione.

prof. G. Tanzella-Nitti

E412 LE ORIGINI STORICHE DELLA CRISTOLOGIA

Come si arriva alla consapevolezza dell'identità divina di Cristo? Studio della fede cristologica presente negli scritti del Nuovo Testamento alla luce del loro contesto storico.

dott. G. de la Morena

K142 L'ECUMENISMO FRA MEMORIA, TEOLOGIA E MISSIONE

Origine delle principali confessioni cristiane, situazione attuale e relazione con la Chiesa cattolica. Prospettiva storica dell'ecumenismo e movimento ecumenico odierno. Inquadramento teologico dell'ecumenismo come realtà cristiana, istituzionale e missionaria, in vista dell'unità. La comunione ecclesiale come fondamento e traguardo del movimento ecumenico. I principi cattolici dell'ecumenismo e lo *status ecclesiale* delle comunità cristiane. La pratica dell'ecumenismo nei suoi diversi aspetti.

prof. Ph. Goyret

L092 LA NOZIONE DI SACRAMENTO PRESSO I TEOLOGI
CONTEMPORANEI

A inizio del secolo XX, la nozione di sacramento come segno efficace della grazia era comunemente accettata dai teologi. Questo modello teoretico di sacramentaria ha subito una forte crisi per le critiche provenienti dal rinnovamento teologico del secolo XX. Tuttavia, la teologia sacramentaria contemporanea si presenta frammentata e molto dispersa. Nel corso si passano in rassegna le principali nozioni di sacramento tra i protagonisti del rinnovamento della teologia sacramentaria, con una lettura critica comparativa.

prof. R. Díaz Dorronsoro

S255 LA CHIESA CORPO DI CRISTO E POPOLO DI DIO NELLA TEOLOGIA
DEL SECOLO XX

Uno dei temi più discussi nel pensiero ecclesiologico durante il secolo XX fu il paradigma della Chiesa. In un paradigma confluiscono diversi movimenti di rinnovamento, di ritorno alle fonti, di riforma e di risposta alle sfide della Chiesa nel suo cammino sulla terra. Con il pontificato di Papa Francesco il tema della *Chiesa come Popolo di Dio* ha riacquisito importanza e attualità.

Il seminario prenderà in esame due paradigmi che hanno avuto –e hanno tutt'ora– una grande importanza tra i teologi, il corpo mistico di Cristo e il popolo di Dio, individuandoli attraverso la lettura di testi di teologi di diverse provenienze.

prof. M. de Salis Amaral

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

proff. A. Ducay, P. Requena

2° SEMESTRE

D432 LA RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO NELLA PROSPETTIVA DELLA TEOLOGIA FONDAMENTALE

1. *La risurrezione come compimento della rivelazione.* Da una visione prevalentemente apologetica della risurrezione, alla valorizzazione del suo carattere di rivelazione. Rivelazione piena del Dio "amante della vita". La risurrezione, compimento della promessa fatta ai padri (cfr. At 13, 32): pienezza di vita eterna, nell'amore. Se Cristo non è risorto, vuota è la nostra fede (cfr. 1 Cor 15, 14): la risurrezione come segno supremo di credibilità dell'intera rivelazione. 2. *La credibilità della risurrezione.* a) Prospettiva storico-critica: l'annuncio evangelico e il suo fondamento nell'esperienza diretta del Risorto da parte dei discepoli; la validità della loro testimonianza: analisi dei dati neotestamentari. b) Prospettiva antropologico-teologica: significatività della promessa della vita risorta per l'uomo; la corporeità della risurrezione: scandalo della ragione e potenza sapiente di Dio; il valore della corporeità e della materia nella logica del progetto divino di creazione, rendizione e compimento dell'uomo e del mondo; prospettive antropologiche sulla corporeità. c) La luce della risurrezione sulla condizione "incarnata" dell'uomo (cfr. Evangelii Gaudium, n. 88): il valore dell'umano "incarnato"; il valore delle realtà terrene; carità incarnata. 3. *Considerazioni sulla possibilità della trasformazione della materia.*

prof. M. Vanzini

E112 LA QUESTIONE DELL'UNITÀ DI DIO OGGI

L'obiettivo del corso è la presentazione e la discussione critica di alcune delle questioni più rilevanti nella teologia trinitaria attuale, alla luce del profondo e vasto lavoro dei grandi teologi del XX secolo. Ciò permetterà di cogliere varie linee di sviluppo possibili del pensiero e la loro significatività nel contesto della crisi postmoderna. In questo modo si dovrebbe anche fa-

vorire il ripasso di alcuni elementi fondamentali nell'architettura del trattato, quali, ad esempio, il rapporto tra economia e immanenza; la teologia delle missioni; la necessità di una corretta epistemologia teologica. I temi trattati saranno: Fede e desiderio: la sfida della teologia nel contesto postmoderno; La parabola della teologia trinitaria del XX secolo; *Ressourcement* e *Dogmengeschichte* oggi; Un testo fondamentale: *Einführung in das Christentum* di Ratzinger; La situazione attuale del trattato *De Deo uno et trino*; La categoria di *communio* nella teologia trinitaria contemporanea; L'ontologia trinitaria: origini, contenuto e prospettive; Trinità ed esistenza: i nodi dogmatici del trattato; Questioni varie: sociologia, ecologia, testimonianza.

prof. G. Maspero

E472 LA QUESTIONE TEOLOGICA DELLA SALVEZZA DEI NON-CRISTIANI

Dimensioni universali della salvezza nella Sacra Scrittura: carattere universale dell'azione salvifica divina. Grazia e salvezza al di là dei convocati nelle alleanze storiche. L'unicità dell'economia di salvezza.

La salvezza dei non-cristiani nella storia teologica: dalla prima patristica alla scoperta del Nuovo Mondo; gli interventi del Magistero nel secolo XIX; il rinnovamento della prima metà del secolo XX e la teologia del Concilio Vaticano II; sviluppi teologici recenti. Elementi per una teologia della salvezza dei pagani: l'apertura della vita umana alla grazia divina; il rapporto tra fede, giustificazione e sacramentalità della salvezza; l'inevitabilità dell'incontro con Cristo.

prof. A. Ducay

F652 LA SPERANZA CRISTIANA E L'ERMENEUTICA DELL'ESCATOLOGIA

I. La dinamica, il contenuto e la veracità della speranza cristiana. L'escatologia cristiana come teologia e come antropologia. Come impostare teologicamente l'affidabilità della promessa escatologica? Quattro aspetti: razionale, antropologico, spirituale, pneumatologico.

II. L'escatologia cristiana come sviluppo dell'apocalittica classica fatto in Cristo e da Cristo. La dottrina ecclesiale della venuta gloriosa di Cristo nella gloria alla fine dei tempi, la *Parousia*. Il realismo storico e cosmico della *Parousia* sfidato dall'antropologia, dalla fisica, dall'esegesi neotestamentaria. Diversi sviluppi teologici del sec. XX: il ruolo giocato dall'"escatologia conseguente" e dall'"escatologia realizzata". La giusta ermeneutica dei testi biblici che parlano della *Parousia*.

prof. P. O'Callaghan

K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi di ogni genere destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, richiedendo risposte più ponderate. Il solo approccio dogmatico non è sufficiente per offrire una risposta sufficiente, per cui serve una speciale attenzione al punto di vista spirituale. Il tema in esame manifesta chiaramente l'importanza di usare una metodologia che tenga conto delle diverse prospettive e si presenta, perciò, come esempio di dialogo tra diverse aree della teologia.

Programma. Parte positiva: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni.

Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella *communio fidelium*. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

prof. M. de Salis Amaral

S513 IL DIALOGO ECUMENICO SUL RUOLO DI MARIA NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

Nel corso del Seminario si studierà il modo in cui le diverse confessioni cristiane considerano il ruolo di Maria di Nazaret nella storia della salvezza: la fede comune nel primo millennio, i punti controversi, gli atteggiamenti bisognosi di conversione.

Attraverso lo studio dei principali documenti elaborati dalle commissioni ufficiali del dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le altre confessioni cristiane, verranno presi in esame soprattutto i seguenti temi: i contenuti mariani della S. Scrittura e della Tradizione apostolica; l'intercessione e l'invocazione di Maria e dei santi; i dogmi mariani del secondo millennio; le forme del culto mariano.

prof.ssa C. Rossi Espagnet

2.5.2. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

G224 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel *corpus paulinum*. La patristica. Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II. L'enciclica *Veritatis Splendor* nel contesto della teologia morale. Alcune impostazioni attuali d'insegnamento della teologia morale. Natura e metodo della teologia morale: la vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

proff. A. Bellocq e F. Insa

G282 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE I: PERCORSO STORICO

Gli interrogativi riguardanti la “coscienza morale” conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il “luogo interiore” dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la “voce di Dio” in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d’agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente, ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la “propria coscienza”. La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci spinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale riposa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti

fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

prof. G. Borgonovo

H192 ETICA DELLA SESSUALITÀ E DELLA FAMIGLIA

Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura. Struttura e significati fondamentali della sessualità umana: analisi antropologica. La virtù morale della castità. Castità e pudore. I peccati contro la castità: essenza e forme della lussuria; i peccati interni; i peccati esterni di lussuria incompleta; i peccati esterni di lussuria completa. Alcuni problemi particolari: l'omosessualità; gli abusi sessuali sui minori e la pedofilia.

La castità prematrimoniale. La castità coniugale: l'amore coniugale; santità delle relazioni coniugali; la paternità responsabile; gli abusi del matrimonio: la contraccezione; la sterilizzazione; la cooperazione materiale al peccato del coniuge.

L'attenzione pastorale dei coniugi. Le situazioni familiari irregolari.

L'educazione dell'affettività e l'educazione sessuale.

prof. A. Rodríguez Luño

H792 IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E IL RAZIONALISMO SOCIALE

Il Magistero sociale di Leone XIII e i movimenti sociali della fine dell'800. Il ruolo della Chiesa secondo la *Longinqua Oceani*. Regimi sociali di separazione, di integrazione e di distinzione fra la Chiesa e lo Stato. Il progetto razionalista dell'ingegneria sociale. Le promesse di sviluppi economici ininterrotti e il ruolo dello Stato. Un ordine sociale che rispetti la dignità umana. Il bene comune della polis digitale. I diritti umani e la dichiarazione universale. I diritti umani nella tradizione della Chiesa. L'incremento del numero di diritti umani e del loro significato.

prof. C. Mendoza

L603 FONDAMENTO TRINITARIO DELLA VITA TEOLOGALE

Il fondamento dell'agire morale della persona in grazia è la sua partecipazione alla vita trinitaria. Partendo dalla richiesta morale presente nell'accesso naturale dell'uomo a Dio (virtù della religione), si studierà la base biblica e gli elementi di teologia trinitaria che permettono fondare teologicamente questa affermazione, con speciale riferimento al concetto di missione trinitaria e inabitazione. Da qui si passa a considerare come la persona ina-

bitata manifesta la sua assimilazione alle Persone divine attraverso le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo. Si farà riferimento speciale al dono di Sapienza e alla sua relazione con la filiazione divina, secondo la dottrina di Tommaso.

Il corso prevede, oltre all'esame finale, la realizzazione di un elaborato scritto di 3500 parole.

prof. J.M. Galván

S338 L'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN AMBITO SANITARIO

L'obiezione di coscienza è una forma individuale e passiva di resistenza alla legge, che porta ad un atteggiamento di astensione di fronte ad un dovere giuridico per motivi morali – di coscienza, ideologici o religiosi –, motivi che hanno per il soggetto carattere di suprema istanza normativa.

L'obiezione di coscienza, negli Stati dell'ambito costituzionale democratico, è un diritto che ha come fondamento il diritto naturale fondamentale di libertà di coscienza, religiosa ed ideologica. È fondamentale nel senso che è primario e ontologicamente anteriore ad ogni forma di Stato o governo. Viene quindi assunto in modo naturale, rispettato e riconosciuto da ogni Stato, con tutte le sue manifestazioni, anche se non esplicitamente regolato.

In questo seminario ci proponiamo di studiare, dal punto di vista della scienza morale, l'obiezione di coscienza in ambito sanitario.

Si tratteranno, tra gli altri, argomenti quali la natura morale e giuridica dell'obiezione di coscienza, il rapporto tra la legge civile e la legge morale, le leggi sull'obiezione di coscienza nei diversi Stati degli alunni istrutti e i diversi casi d'obiezione di coscienza a cui possono far ricorso i diversi operatori dell'area sanitaria: medici, infermieri, farmacisti e altri.

prof. P. Agulles

S519 ACCOMPAGNAMENTO PASTORALE E DISTURBI PSICHICI

Vengono presentati, da una prospettiva scientifica interdisciplinare (teologico-pastorale e medica), gli aspetti fondamentali della cura pastorale dei malati affetti da disturbi psichici.

Il seminario tratterà sia aspetti teorici (senso cristiano del dolore, la malattia e la morte; orientamenti contenuti nei manuali di teologia pastorale, breve descrizione medica dei principali disturbi mentali) che pratici: come il sacerdote (ovviamente, non operando come terapeuta) può aiutare il malato ad avere un atteggiamento cristiano e come può accompagnarlo fino alla guarigione o a una morte cristiana, con tutti i mezzi che offre la Chiesa (orazione, sacramenti, ecc.).

In ciascuna sessione verranno utilizzati i metodi richiesti dai singoli casi.

prof. F. Insa

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di Licenza e di Dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in Teologia.

proff. A. Ducay, P. Requena

2° SEMESTRE

C522 GIUSTIFICAZIONE E FIGLIOLANZA DIVINA IN SAN PAOLO

Il corso si propone di approfondire i motivi della *giustificazione* e della *figliolanza divina* nell'epistolario paolino, alla luce della riflessione teologico-morale dell'Apostolo. Dopo aver presentato una panoramica essenziale delle lettere di Paolo, il percorso si articola in otto tappe: *a)* il retroterra anticotestamentario della giustizia-giustificazione; *b)* la giustizia-giustificazione in Galati; *c)* la giustizia-giustificazione in Romani; *d)* lo sviluppo del tema nelle altre lettere paoline; *e)* il retroterra anticotestamentario della figliolanza divina; *f)* la figliolanza divina in Galati e Romani; *g)* la relazione tra giustificazione e figliolanza nella teologia e nella morale paolina; *h)* aspetti del dibattito teologico nella storia e prospettive attuali. Conclusione.

prof. G. de Virgilio

G192 TEOLOGIA DELLA COSCIENZA MORALE II: APPROFONDIMENTO SISTEMATICO

Gli interrogativi riguardanti la "coscienza morale" conservano una perenne attualità, interessando sempre tutti e ciascuno, in qualsiasi frangente storico. La coscienza è come il "luogo interiore" dove si pone concretamente per ogni uomo la domanda fondamentale circa il bene e circa il male morale. Si è spesso designata la coscienza come la "voce di Dio" in noi, ma per molti, non solo ai nostri giorni, essa sembra confondersi con il diritto d'agire secondo la propria opinione personale, seguendo isolatamente, ognuno per conto proprio, appunto, come si dice, la "propria coscienza". La questione è dunque cruciale: esiste al fondo della nostra coscienza una luce che ci spinge al bene facendoci rifuggire dal male, una voce che ci chiama, possiede autorevolezza e capacità di giudizio, oppure siamo al contrario lasciati a noi stessi, quali giudici insindacabili, proprio in rapporto a ciò che è bene e male per noi? Detto in altri termini: la morale riposa sulla solida roccia di una legge interiore, percepibile da ogni uomo nel segreto

del proprio cuore, oppure è soggetta alle variazioni continue delle opinioni, dei tempi e delle culture? Possiamo riconoscere al fondo di noi stessi una base stabile per assicurare la nostra dignità di esseri umani, con i diritti fondamentali che ne conseguono, dipendendo essi per contro dall'eventuale riconoscimento della società e dalla decisione di una maggioranza dotata di potere legislativo?

Il corso si svolgerà, come da specificazione per ciascuno dei due semestri, secondo una duplice prospettiva, dapprima storica e poi sistematica.

prof. G. Borgonovo

H203 QUESTIONI DI BIOETICA NEL FINE VITA

Il corso si propone di presentare i principali problemi morali che si pongono oggi in ambito medico nelle situazioni di malattia grave e fine vita: in modo particolare quelli che riguardano le decisioni sull'inizio e la sospensione delle terapie, così come il dibattito attuale in rapporto all'eutanasia e il suicidio assistito. Da questa prospettiva si approfondisce il concetto di relazione medico-paziente come perno sul quale poggiano molte delle questioni morali in studio, e l'importanza della comunicazione tra i soggetti implicati in questi contesti. La presentazione viene fatta dalla prospettiva della bioetica e della teologia morale.

prof. P. Requena

H782 INTRODUZIONE ALL'ETICA POLITICA

L'atteggiamento nei confronti dell'ordine politico nel Nuovo Testamento. Etica personale, etica sociale ed etica politica. Presupposti antropologici del bene comune politico. Contenuti fondamentali del bene comune politico. La giustizia sociale. Orientamenti fondamentali dell'etica politica. La formazione della coscienza in materia sociale e politica.

prof. A. Rodríguez Luño

S527 PSICOLOGIA E VITA MORALE

Nell'enciclica *Veritatis splendor*, san Giovanni Paolo II afferma che "per poter cogliere l'oggetto di un atto che lo specifica moralmente occorre quindi collocarsi nella prospettiva della persona che agisce". Questo implica che un giudizio morale corretto deve tener conto della ricchezza di circostanze soggettive di tipo biografico, sociale, psicologico, ecc. di un individuo concreto.

In questo seminario si studieranno alcune circostanze psicologiche che possono influire sulla responsabilità morale soggettiva, come il sufficiente uso di ragione, l'im maturità affettiva, la forza delle abitudini contratte, la

presenza di patologia mentale, le dipendenze, un insufficiente stato di coscienza, ecc.

Il seminario si svolgerà seguendo il *metodo del caso* e promuovendo il dialogo tra gli alunni in base alla propria esperienza e allo studio della bibliografia che li sarà offerta.

prof. F. Insa

2.5.3. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

1152 LA VITA DI PREGHIERA E LA CONTEMPLAZIONE

Pregiera, evangelizzazione e santità: la diffusione dell'arte della preghiera. All'ascolto dei maestri della preghiera cristiana. Appunti sulla filosofia della preghiera: per un'apologia della preghiera. Perché pregare con la Bibbia? La preghiera nella Bibbia. Struttura trinitaria della preghiera cristiana. Gli atti fondamentali della preghiera: l'adorazione, la domanda, l'intercessione, il ringraziamento, la lode. Le espressioni della preghiera individuale: la preghiera vocale, la meditazione, la contemplazione. Lo sviluppo della vita di preghiera.

prof. L. Touze

1442 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ PATRISTICA

La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La spiritualità alessandrina del secolo III: Clemente e Origene. La spiritualità monastica delle origini. Il «monachesimo dotto» orientale: Evagrio Pontico. Due Padri orientali del secolo IV: san Gregorio di Nissa e san Giovanni Crisostomo. Un Padre occidentale del secolo IV: sant'Ambrogio di Milano. Il «monachesimo dotto» occidentale: Giovanni Cassiano. Il più grande tra i Padri occidentali: sant'Agostino d'Ippona. La teologia mistica dello Pseudo-Dionigi Areopagita.

prof. M. Belda

1792 PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ APPLICATA ALLA DIREZIONE SPIRITUALE

La personalità è il nostro modo di essere, di pensare, di agire e reagire, di capire noi stessi, gli altri e il mondo che ci circonda, ecc. Ogni persona ha una propria personalità, ma non si identifica assolutamente e del tutto con essa: la supera. Ognuno, con il suo temperamento e il suo carattere, è chiamato ad essere santo –un santo diverso e unico–, benché abbia, per la sua intrinseca limitazione, dei difetti di personalità. Nella direzione spirituale qualcuno ci sostiene in questo compito, ci sospinge verso Dio, verso il Cielo, con dei suggerimenti concreti. Questa meta va ben oltre lo scopo classico della psicologia che è quello dell'equilibrio psichico.

Studieremo alcune teorie psicologiche della personalità, le tappe dello sviluppo, con i suoi pericoli e conflitti, e cosa sia la maturità. Approfondiremo alcuni tratti o modi di essere rischiosi per una vita serena indirizzata a Dio e agli altri, come il perfezionismo, la dipendenza, gli scrupoli, il pessimismo, la mancanza d'identità e di autostima, ecc. Analizzeremo i consigli utili da dare in questi casi, per prevenire alterazioni e per progredire nella vita cristiana. Vedremo anche i disturbi della personalità, che condizionano in modo patologico l'agire.

L'obiettivo del corso può riassumersi nel comprendere gli aspetti della personalità delle donne e degli uomini di oggi, integrandoli con l'impegno –che in primo luogo viene da Dio– nella sequela di Cristo e nell'orientamento di altre persone verso questa meta.

prof. W. Vial

1812 SPIRITUALITÀ CONIUGALE

Gli sposi cristiani ricevono nel sacramento del matrimonio un dono spirituale da cui trae beneficio tutta la Chiesa, e il sacramento opera in loro una “quasi consacrazione” che li rende collaboratori dell'amore di Dio Creatore e Salvatore, conferendo loro la missione principale di trasmettere la vita e di educarla. Questa missione configura intimamente la vita spirituale dei coniugi cristiani, soprattutto sotto due aspetti: quello della fecondità, che secondo san Giovanni Paolo II trova nella pratica della castità coniugale non la semplice osservanza di una norma morale, ma una particolare forma di vita secondo lo Spirito, basata sull'adesione interiore alla verità del linguaggio del corpo; e quello della indissolubilità, a cui fa riferimento Papa Francesco quando definisce la spiritualità coniugale come una spiritualità del vincolo, da intendersi come una condizione non statica ma dinamica, nell'esercizio della carità che rinnova la relazione.

prof.ssa C. Rossi Espagnet

S436 LA TEOLOGIA SPIRITUALE DI SAN MASSIMO IN CONFESSORE

In questo seminario si cercherà di approfondire la teologia spirituale del grande teologo bizantino san Massimo il Confessore (580-662), uno dei grandi Padri della Chiesa di Oriente, che meritò dalla Tradizione cristiana il titolo di *Confessore* per l'intrepido coraggio con cui seppe testimoniare – “confessare” – la sua fede in Gesù Cristo.

Il seminario prevede lo studio e il commento di alcune delle sue opere principali, ad esempio *Ad Thalassium*; *Ambigua*; *Capita de caritate*; *Liber asceticus*; *Mystagogia*; *Expositio orationis dominicae*.

prof. M. Belda

I112 METODOLOGIA TEOLOGICA SPIRITUALE PRATICA

Principi generali della ricerca teologica. La progettazione della tesi. Strumenti per la ricerca scientifica in ambito teologico e teologico-spirituale. La redazione della tesi: criteri redazionali e principi per l'edizione del testo.

prof. J.M. Arroyo

2° SEMESTRE

A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) aspetti vocazionali nei racconti delle origini (Gen 1-11); b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosè, Samuele, Geremia, Giona, la Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Amato. Conclusione: teologia biblica della vocazione e pastorale vocazionale.

prof. G. de Virgilio

I162 ESPERIENZA RELIGIOSA E SPIRITUALITÀ CRISTIANA

La centralità dell'esperienza religiosa per la spiritualità cristiana. Definizione dell'essenza della religione. Le scienze della religione. Fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro: l'esperienza religiosa. Tipologie e costanti religiose: simboli, miti, riti. Caratteristi-

che principali di alcune religioni storiche: Induismo, Buddhismo, Islam. Il problema del pluralismo religioso. Il discernimento cristiano del fenomeno religioso. Verità e dialogo interreligioso.

prof. J.M. Arroyo

I192 I SANTI E LA TEOLOGIA: NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

Esiste un'esperienza religiosa cristiana? L'esperienza nella storia della teologia: esame critico di alcuni miti storiografici. L'esperienza dei santi e la loro specifica conoscenza di Dio: per carità, per sapienza, per connaturalità. La distinzione e la complementarietà degli approcci per studiare il messaggio dei santi: storia, dogma, mistica. Dio ci parla nei santi: come studiare teologicamente i loro testi. L'intervento del Dio trino, fonte dell'esperienza di santità. La scienza dei santi come conoscenza di Cristo. La spiritualità come conformazione a Cristo e la storia della santità come dispiegamento della conoscenza di Cristo.

prof. L. Touze

I452 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MEDIEVALE

Contesto storico-teologico del Medioevo. La riforma cistercense. La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle, Guglielmo di Saint-Thierry e sant'Aelredo di Rievaulx. Trattati essenziali della scuola di san Vittore. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di san Vittore. Trattati essenziali degli ordini mendicanti. San Domenico di Guzmán e l'ordine domenicano. S. Francesco d'Assisi e l'ordine francescano. La dottrina spirituale di due grandi maestri del secolo XIII: san Bonaventura, teologo mistico; san Tommaso d'Aquino, maestro spirituale.

prof. M. Belda

I702 ELEMENTI DI TEOLOGIA E SPIRITUALITÀ ORIENTALE

Il corso intende offrire agli studenti un approccio ai diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un'ampia prospettiva a partire dalla Cristologia, dalla Pneumatologia e dall'Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

prof. M. Nin

K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Il corso cerca di offrire elementi utili a coloro che vogliono spiegare la santità della Chiesa in un contesto come quello attuale, caratterizzato da una

vasta pressione mediatica in cui le beatificazioni, le canonizzazioni, ma anche i cattivi esempi di ogni genere destano perplessità dentro e fuori la Chiesa, richiedendo risposte più ponderate. Il solo approccio dogmatico non è sufficiente per offrire una risposta sufficiente, per cui serve una speciale attenzione al punto di vista spirituale. Il tema in esame manifesta chiaramente l'importanza di usare una metodologia che tenga conto delle diverse prospettive e si presenta, perciò, come esempio di dialogo tra diverse aree della teologia.

Programma. *Parte positiva*: la santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo "sancta" nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni. *Parte sistematica*: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella *communio fidelium*. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

prof. M. de Salis Amaral

S491 L'ORAZIONE MENTALE NELL'OPERA DI TERESA D'AVILA

Dopo un'introduzione storica e teologica dell'*opera mystica* di Santa Teresa d'Avila (1515-1582), il seminario s'inoltrerà nell'esposizione sistematica del *Libro della vita* e del *Cammino di perfezione* con precisi riferimenti all'itinerario percorso dalla mistica spagnola fino alla stesura dei testi. In riferimento all'esperienza di Dio vissuta da Teresa analizzeremo come l'orazione mentale fu per la santa un'autentica scoperta (innovativa per quei tempi) da porre come il completamento necessario della preghiera corale. Analizzeremo come l'esperienza mistica che Dio fa compiere alla riformatrice carmelitana sarà anche fonte di un recupero della salute fisica e psichica in un processo terapeutico che trova la sua forza proprio nell'orazione mentale. L'estrema concretezza dell'esperienza orante vissuta da Teresa di Gesù ci mostrerà come il vero percorso di santità non è mai disincarnato dal quotidiano ma ci fa "trovare Dio anche tra le pentole" (*Fondazioni* 5,8). La lettura di alcuni testi e lo studio comparativo con altri santi della tradizione ecclesiale completeranno il lavoro di approfondimento dell'orazione mentale come itinerario di trasformazione spirituale.

Dal punto di vista didattico il contenuto sarà presentato mediante alcune lezioni introduttive. Ci saranno momenti per le domande e il dialogo. Dopo la fase introduttiva, il lavoro di seminario passerà ai singoli studenti che, con l'ausilio del docente, dovranno approfondire uno dei dieci temi proposti in classe nella prima lezione. Partendo dall'opera teresiana, tali tematiche saranno meglio approfondite anche attraverso la lettura di uno dei testi presenti nella bibliografia suggerita. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente potrà consegnare un lavoro scritto che non superi le sette pagine, sintetizzando in esso la ricerca specifica affidata.

prof. S. Giuliano

2.5.4. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia liturgica

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE

I. Introduzione. Che cosa è la liturgia? Qual è il senso e la finalità della teologia liturgica? II. Ricominciare da capo: le radici ebraiche della liturgia. III. La pienezza del culto: Gesù e il culto in Spirito e Verità. IV. L'obbedienza della Chiesa ai comandi di Gesù lungo la storia.

prof. J. Rego

J492 L'ANNO LITURGICO: IL MISTERO DI CRISTO NEL TEMPO

La Chiesa vive e celebra la liturgia nello spazio dell'anno» (Giovanni Paolo II, *Tertio millennio adveniente*, 10). Infatti la liturgia, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo della Chiesa, si dispiega secondo un ritmo annuale: «nel corso dell'anno distribuisce tutto il mistero di Cristo dall'Incarnazione e dalla Natività fino all'Ascensione, al giorno di Pentecoste e all'attesa della beata speranza e del ritorno del Signore» (Concilio Vaticano II, *Sacrosanctum Concilium* 102). L'anno liturgico si costituisce così come il dispiegarsi dei diversi aspetti dell'unico *mistero pasquale* di Cristo. D'altra parte, nella liturgia il ciclo annuale dell'esistenza umana diventa anno liturgico, celebrazione del mistero di Cristo nel tempo; l'anno liturgico è dunque la mediazio-

ne sacramentale –manifestazione, presenza e comunicazione– del mistero di Cristo in quanto avvenimento storico, accaduto nel tempo.

1. L'Anno liturgico: storia e contenuto di una nozione. - 2. Dal sabato alla domenica. - 3. La celebrazione annuale della Pasqua. - 4. Il tempo della manifestazione del Signore. - 5. Il tempo ordinario e le sue feste cristologiche. - 6. Maria e i santi nella celebrazione del mistero di Cristo.

prof. J.L. Gutiérrez-Martín

J522 IL "MISSALE ROMANUM": STUDIO TEOLOGICO-LITURGICO

L'Eucaristia è al centro della vita della Chiesa, è al centro della liturgia. «Essa porta indelebilmente inscritto l'evento della passione e della morte del Signore. Non ne è solo l'evocazione, ma la ri-presentazione sacramentale. È il sacrificio della Croce che si perpetua nei secoli» (EDE 11/1).

L'estrema luminosità del Mistero eucaristico si manifesta nella sua celebrazione. Sotto il profilo teologico-liturgico essa richiede una disamina completa del suo sviluppo, dall'inizio alla fine, che sarà l'oggetto della prima parte del corso, seguendo il paradigma della Messa con il popolo.

Nella seconda parte del corso saranno esaminate altre due forme: la concelebrazione e la Messa a cui partecipa un solo ministro; inoltre la Comunione fuori della Messa e il culto eucaristico, anch'esso fuori della Messa.

La trattazione, come per gli altri sacramenti, riguarderà il Rito romano. Punto di riferimento continuo sarà pertanto il Missale Romanum nella sua ultima edizione tipica. L'oggetto di studio non è propriamente il libro in se stesso, ma la Messa in quanto celebrata, donde l'attenzione particolare al libro liturgico, ma sempre in vista della realtà della celebrazione.

L'approfondimento teologico richiederà, naturalmente, che si tenga conto della storia della celebrazione, come anche di tutte le altre prospettive necessarie per l'adeguata comprensione dei diversi elementi rituali della Messa nel loro duplice aspetto gestuale e verbale.

prof. G. Zaccaria

J562 MISTAGOGIA LITURGICA

Il corso intende cogliere le categorie teologiche fondamentali che pervadono la tradizione rituale cristiana, tramite una metodologia di studio analitico dei simboli del culto, in modo di far scaturire sia il loro contenuto teologico sia le peculiarità di ognuno. Dopo una introduzione generale alla mistagogia cristiana, studieremo alcune azioni e simboli liturgici scelti, col loro fondamento antropologico-religioso, biblico e storico: la luce e il sole; l'acqua; l'olio e il crisma; il fuoco e le ceneri; l'incenso; il pane e il vino; la croce; le vesti e i colori; le posture corporali; le processioni e il silenzio.

prof. F. López Arias

J572 LA LITURGIA DELLE ORE

Il corso prenderà in esame dapprima la genesi e lo sviluppo delle varie forme assunte dalla preghiera oraria della Chiesa, per giungere poi alla riforma operata dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà rivolta alla teologia della Liturgia delle Ore, alla sua spiritualità, alla sua struttura rituale.

prof. A. Lameri

J582 PROFILI GIURIDICI DELLA LITURGIA DELLA CHIESA

Si studia la dimensione di giustizia insita nella stessa liturgia ecclesiale. Dopo un panorama storico-dottrinale e una presentazione delle basi ecclesiologicalhe, si analizzano i rapporti e i beni giuridici intraecclesiali riguardanti la liturgia, nonché le fonti della configurazione, della promozione e della tutela di ciò che è giusto nella liturgia. Particolare attenzione viene data alle questioni sorte nell'applicazione della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II.

prof. M. del Pozzo

J652 STORIA DELLA LITURGIA ROMANA

«Il Mistero celebrato nella Liturgia è uno, ma variano le forme nelle quali esso è celebrato» (CCC 1200). Si studieranno le diverse forme lungo la storia, specie nella liturgia romana, inquadrate nel loro contesto culturale, sociologico e storico, tenendo conto dello sviluppo della teologia dogmatica sulla liturgia. I temi principali: 1. La formazione dei primi libri liturgici. 2. Il passaggio della liturgia romana al mondo franco-germanico. 3. La liturgia romana dalla riforma gregoriana fino alla liturgia secondo l'uso della Curia romana. 4. L'unificazione liturgica promossa dal Concilio di Trento. 5. Il "Movimento liturgico" e il Concilio Vaticano II.

prof. K. Ginter

N432 STORIA DELL'ARTE LITURGICA

1) Epoca paleocristiana e tardoantica: *domus ecclesiae*, memoria dei martiri. L'architettura sacra e l'arte liturgica romana e greco-bizantina. 2) Medioevo: le chiese e l'arte liturgica nel periodo carolingio, romanico e gotico. 3) Epoca moderna: riforme liturgiche ed estetiche durante il Concilio di Trento. L'arte liturgica nel Rinascimento, Barocco e Classicismo. 4) Luoghi dell'azione liturgica, oggetti e iconografia della liturgia: sacramento del battesimo; celebrazione eucaristica: orientamento delle chiese e del celebrante; simbologia e numero degli altari; luoghi del sacramento della penitenza; luoghi e forme della custodia dell'Eucaristia; suppellettili liturgiche (vasi sacri, vesti liturgiche). 5) Epoca contemporanea (ca. 1800–1962): dal Ro-

manticismo ai tempi del Movimento liturgico. L'arte liturgica dal CIC (1917) e Mediator Dei (1947) fino al 1962. 6) Epoca contemporanea (postconcilio): l'insegnamento del Concilio Vaticano Secondo (1962–1965) in materia di arte e architettura (l'arte a servizio della liturgia, il rapporto pastorale tra artisti e Chiesa nel mondo contemporaneo). Riforma liturgica e l'arte liturgica attuale (1964–2020). Norme della legislazione liturgica e conseguenze pratiche nell'arte. Le tendenze artistiche attuali. Valutazione e previsione.

prof. R. van Bühren

S531 “LA PREGHIERA DELLA CHIESA” DI EDITH STEIN

Il testo di E. Stein analizza la preghiera della Chiesa partendo dalla sua origine in Cristo, per Cristo e con Cristo. La dimensione cristocentrica funge da fondazione di quella ecclesiale, come preghiera di tutto il popolo di Dio riunito in Cristo. La liturgia è, quindi, il centro della vita della Chiesa. In particolare l'Eucaristia, studiata in relazione alle sue radici ebraiche, rivela il carattere sacrificale, di lode e di supplica che tutto il creato eleva a Dio mediante la preghiera sacerdotale di Cristo Gesù. In questa prospettiva la preghiera personale viene valorizzata in relazione a quella liturgica, si comprende l'importanza della partecipazione dei laici e il ruolo della donna nella liturgia. Infine, viene spiegato il legame con la vita interiore e la funzione pedagogica della liturgia.

prof.ssa D. Del Gaudio

S532 LA MISTAGOGIA DELLA CELEBRAZIONE DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

La celebrazione liturgica del sacramento dell'Unzione degli Infermi, animata da una profonda riflessione biblica, teologica e liturgica, saprà indicare percorsi mistagogici attuali per la cura e la pastorale degli infermi.

prof. G. Ruppi

2° SEMESTRE

E672 LITURGIA E ANTROPOLOGIA

I. Il rito: storia di una crisi e di una riscoperta. II. La forma rituale: genesi e determinazione. La domanda sull'origine della ritualità. La determinazione della forma dell'atto di culto. III. L'attuazione della forma rituale. La forma rituale in atto e la sinergia dello Spirito. Caratteristiche dell'agire nell'economia sacramentale. Dalla liturgia filiale alla vita dei figli di Dio.

prof. J. Rego

J072 STORIA E TEOLOGIA DEI RITI DEL SACRAMENTO DELL'ORDINE

Il corso promuove lo studio del libro *De Ordinatione* dell'attuale Pontificale Romano, esaminato alla luce della liturgia dell'ordinazione nella storia, per scoprire la teologia liturgica del sacramento dell'Ordine a partire dai *Praenotanda* e dai diversi elementi dell'ordinazione del Vescovo, dei Presbiteri e dei Diaconi.

prof. A. García-Macías

J602 L'ANAFORA EUCARISTICA: STORIA E TEOLOGIA

L'Anafora eucaristica – risposta obbedienziale della Chiesa al mandato di reiterazione stabilito da Gesù Cristo – realizza, per virtù dell'epiclesi sui Santi Doni, la presenza escatologica del Sacrificio redentore di Cristo, Agnello immolato e glorificato, nel segno visibile del banchetto pasquale. Lo studio di questo mirabile e insigne testo, frutto del genio letterario ecclesiale, si articolerà secondo due prospettive: I. L'evento storico, letterario e teologico della formazione dell'Anafora: a. le radici originarie nell'Antico Testamento e nella liturgia ebraica (*todah, berakah*); b. l'analisi dei testi neotestamentari sulla *Cena Domini* e l'intervento di Gesù Cristo entro l'*Haggadah shel Pesah*; c. la nascita di forme paleo-anaforiche e di *anafore a struttura letteraria arcaica*; d. l'apparizione delle *anafore orientali e occidentali della tradizione classica*, dei relativi elementi teologico-letterari che le compongono (Prefazio, *Sanctus*, *Post-Sanctus*, Racconto istituzionale, Anamnesi, Epiclesi sulle oblate, Epiclesi sui comunicanti, Intercessioni, Dossologia) e della loro articolazione a dinamica "anamnetica" o "epicletica". II. La teologia della *Prex eucharistica*: a. la teologia dell'Eucaristia a partire dall'eucologia; b. la mistagogia dell'Eucaristia; c. cenni di ecclesiologia eucaristica.

prof. G. Di Donna

J682 TEOLOGIA E ARCHITETTURA DELLO SPAZIO LITURGICO

La celebrazione liturgica attualizza la Salvezza di Dio nello spazio-tempo degli uomini. Lo spazio liturgico cristiano è una realtà teologica: elemento di mediazione simbolica dell'economia sacramentale, *luogo* e *strumento* dell'azione divina. Lo spazio liturgico si definisce visibilmente a partire da un intreccio di elementi simbolici: la comunità cristiana quale tempio di pietre vive, con il suo dinamico agire rituale; l'ambiente materiale che accoglie l'assemblea (abituamente identificato con gli edifici di culto); gli elementi materiali simbolici coinvolti nelle celebrazioni (luoghi celebrativi e suppellettili). Questo insieme di elementi sarà oggetto di studio durante il corso, sotto i profili biblici, storici, rituali e artistici. Si esaminerà lo spazio della celebrazione come realtà "viva", coinvolta direttamente nella celebrazione. La riflessione teologica sarà sempre accompagnata dalla prospettiva archi-

tettonica. Particolare attenzione sarà posta in questo passaggio dall'evento celebrato alla realizzazione artistica. Essa diventa elemento essenziale per il percorso dell'uomo verso Dio percorrendo la *via pulchritudinis*.

prof. F. López Arias

J692 LITURGIA EPISCOPALE

Alla luce dei documenti magisteriali e dei libri liturgici si presenta il Vescovo, primo dispensatore dei misteri di Dio nella Chiesa particolare a lui affidata, vera guida, promotore e custode di tutta la vita liturgica. In un secondo momento tramite uno studio storico, teologico e liturgico-pastorale sulle celebrazioni liturgiche presiedute dal Vescovo viene presentata la vita liturgica della diocesi intorno al Vescovo come speciale manifestazione della Chiesa (cf. SC, 41). Per rendere possibile questo lavoro risulta fondamentale la conoscenza del *Caeremoniale Episcoporum* del quale viene studiato anche il suo significato e valore nell'insieme della riforma liturgica del Vaticano II. Per ultimo viene considerata la riforma delle celebrazioni pontificie dopo il Concilio Vaticano II e il suo influsso sulle chiese particolari.

prof. J.J. Silvestre

J722 ERMENEUTICA E LITURGIA

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per lo studio e l'analisi dei formulari liturgici.

Sacra Scrittura e Liturgia sono gli elementi costanti su cui si modula la vita di ogni comunità cristiana sia per l'intimo e profondo rapporto che le lega reciprocamente, sia perché all'interno di ogni celebrazione si crea un circolo ermeneutico tra Bibbia ed Eucologia. Per questa ragione i primi scalini del nostro percorso iniziano necessariamente dalla Sacra Scrittura per aprirsi poi, nella Tradizione, all'Eucologia, in modo che dall'unica mensa su cui si colloca l'Evangelario ci si possa nutrire e della Parola e del Corpo di Cristo.

Linee di ermeneutica ebraica, rintracciabili nei primi testi cristiani, e aspetti presenti nell'interpretazione patristica apriranno l'orizzonte verso nuove metodologie che, tenendo presenti Orazionale e Lezionario, cercheranno di affrontare l'analisi dei formulari liturgici sia utilizzando il materiale cartaceo sia usufruendo di strumentazioni digitali.

Argomenti: Introduzione all'ermeneutica; Ermeneutica liturgica; prime considerazioni tra Antico e Nuovo Testamento; esempi interpretativi tratti dagli scritti dei Padri della Chiesa; caratteri della preghiera cristiana per una ricerca formale e strutturale; l'Eucologia; i Sacramentari; il Lezionario e i Sacramentari; Liturgia e comunicazione (semiotica, semantica, pragmatica); dalle indicazioni linguistiche al computazionale; esempi per svolgimento del lavoro scritto finale.

proff. G. Zaccaria, A. Toniolo

L102 LA STRUTTURA DELLA CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA NELLA STORIA

L'origine del sacramento della penitenza nella testimonianza della Sacra Scrittura. La penitenza post-battesimale nell'epoca dei Padri. Teologia e prassi della penitenza nel Medioevo. Il sacramento della penitenza nel periodo della Riforma. La celebrazione del sacramento della penitenza nell'Età Moderna e Contemporanea: problemi e prospettive.

prof. J.L. Gutiérrez-Martín

S515 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

Il seminario, a partire dal riascolto degli orientamenti magisteriali e di alcune "buone pratiche", intende puntualizzare la fisionomia istituzionale che l'ufficio liturgico diocesano è chiamato ad assumere nella Chiesa particolare. Si tenterà di delineare gli ambiti di competenza tradizionali (redazione dei "Propri diocesani"; pastorale liturgica; canto e musica, arte) precisando gli obiettivi, gli strumenti e le risorse, nell'orizzonte delle nuove sfide poste da una pastorale integrata volta a rinsaldare sinergie con gli altri organismi ecclesiali.

prof. F. Magnani

S522 LA CROCE NELLA CELEBRAZIONE: VIA VERITATIS E VIA PULCHRITUDINIS

La croce è un segno di salvezza? È segno di vita? O, semplicemente, è segno-ricordo vivo della passione-morte di Cristo?

Durante il seminario proveremo a rispondere a queste domande percorrendo due vie possibili: la *via della verità* (attraverso le Sacre Scritture e i Padri) e la *via della bellezza* (attraverso l'arte). Lungo il cammino incroceremo anche la *via della liturgia* (gli usi della comunità credente). Il tutto per comprendere l'eloquenza della presenza silente della croce nella celebrazione liturgica della Chiesa.

prof. G. Falanga

J622 METODOLOGIA TEOLOGICO-LITURGICA PRATICA

La ricerca teologica. La natura e lo scopo delle tesi di licenza e di dottorato. La prima ricerca bibliografica e le prime letture orientative in ordine alla determinazione del tema di ricerca; gli opportuni sussidi. Il progetto di tesi: la seconda ricerca bibliografica e i sussidi di cui avvalersi; l'elaborazione del progetto. Elaborazione e stesura della tesi.

prof. A. Di Stefano

2.5.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia biblica

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

A522 TESTI POETICI DELLA BIBBIA EBRAICA

Si procederà alla lettura, con commento grammaticale, sintattico e filologico di alcuni Salmi. Si lavorerà anche su alcune caratteristiche della poesia ebraica.

prof. F. Serafini

B132 TEOLOGIA DEI SALMI

Scopo del corso è fornire un approccio alle principali idee teologiche che percorrono il Salterio. Si presterà speciale attenzione al Salterio come *locus* privilegiato della preghiera di Israele ed ogni fedele. A tale fine si presenterà in primo luogo la struttura generale del Salterio, caratterizzata dal lamento e dalla lode, per poi passare a esaminare la struttura interna di alcuni salmi che rispecchiano in modo simile un passaggio dal lamento alla lode. Si evidenzierà così che la struttura del Salterio, sia nel suo insieme che nei singoli salmi, viene caratterizzata dall'equilibrio tra sofferenza e ringraziamento.

prof. E. González

B152 AVVIAMENTO ALL'ESEGESI DEL LIBRO DELL'ESODO

Il corso inizierà con la presentazione delle questioni introduttive del Libro dell'Esodo a livello testuale (critica testuale, strutturazione e situazione canonica) e contestuale (ambito storico, letterario e religioso-teologico). A continuazione, negli incontri di lezione si porterà avanti una lettura sequenziale delle prime unità testuali del libro. Saranno individuate e definite le domande che suscita, e si cercheranno le possibili risposte in dialogo con i commentari più rilevanti. L'esame consisterà nella presentazione di un commento a una parte del libro non vista a lezione.

prof. C. Jódar

C042 L'ESCATOLOGIA NEL LIBRO DELLA SAPIENZA

Dopo aver richiamato alcune questioni introduttive al Libro della Sapienza (struttura, genere letterario, destinatari, luogo e data di composizione), si studierà il tema della sorte dei giusti, leggendo passi scelti di Sapienza 1-6.
prof. M.V. Fabbri

C452 TESTO E CONTESTO DEL NUOVO TESTAMENTO

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. Testo e manoscritti. L'ambiente socio-culturale e politico al tempo del NT. Il contesto filosofico e religioso del NT. I vangeli, atti e scritti giovannei. Le lettere paoline. Gli altri scritti del NT. Gli scritti giudaici e gnostici.

dott. J. Mwaura Njunge

C472 TEOLOGIA BIBLICA DEL NUOVO TESTAMENTO

Il corso si propone di presentare la natura della Teologia Biblica del Nuovo Testamento, intesa come una disciplina in grado di offrire una «visione unitaria e dinamica» del messaggio teologico contenuto nel Nuovo Testamento. Il corso si articola in due parti. La *Parte Prima* consta di due tappe: a) l'itinerario storico offre un abbozzo storico delle origini e dello sviluppo della teologia biblica come disciplina scientifica; b) la riflessione teoretica presenta l'identità e lo sviluppo teoretico che caratterizza il dibattito sulla teologia neotestamentaria e la sua specificità nell'odierno scenario della ricerca biblico-teologica. La *Parte Seconda* consta di quattro tappe che comprendono la presentazione delle seguenti sezioni: a) teologia dei Vangeli sinottici» (Mc, Mt e Lc-At); b) teologia degli scritti paolini» (l'epistolario composto di 13 lettere); c) teologia degli scritti apostolici, in cui si affronta l'analisi di cinque lettere denominate nel gruppo delle «lettere cattoliche» (Eb, Gc, Gd, 1-2Pt); d), teologia degli scritti giovannei, in cui si ripercorre il cammino del Vangelo e della letteratura attribuita all'autore giovanneo (1-2-3Gv), culminando nell'Apocalisse. Saranno trattati alcuni testi scelti per ciascuna tappa del Nuovo Testamento. Conclusione: la Teologia Biblica del Nuovo Testamento e il dialogo inter-disciplinare.

prof. G. de Virgilio

S495 LA QUESTIONE SINOTTICA

Nel primo incontro verrà presentata la questione sinottica e l'uso delle Sinossi dei Vangeli. Occorrerà avere già con se una Sinossi in lingua greca.

Negli incontri successivi gli studenti presenteranno a turno un capitolo del libro di Mark Goodacre (che l'autore ha reso disponibile gratuitamente su internet). Seguirà una discussione, sulla base dei dati evangelici.

Lo scopo del seminario è scoprire come un problema che appare difficile e forse insolubile può invece essere risolto con soddisfazione, purché si presti attenzione ai dati evangelici e alle regole della logica.

Il lavoro comporta la consultazione continua di una Sinossi dei Vangeli. Gli studenti della specializzazione di Teologia biblica dovranno lavorare col testo greco. La conoscenza della lingua inglese è necessaria a tutti per seguire con profitto il seminario.

prof. M.V. Fabbri

2° SEMESTRE

A512 TESTI ARGOMENTATIVI DELLA BIBBIA GRECA

Nel corso verranno letti testi argomentativi tratti dal Nuovo Testamento o dall'Antico Testamento greco. Lo scopo è approfondire la conoscenza della sintassi, con particolare attenzione al riconoscimento delle subordinate complete, attributive e circostanziali.

Occorre che lo studente sappia leggere la lettera ai Galati e 2Mac 7.

prof. M.V. Fabbri

A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver illustrato l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) aspetti vocazionali nei racconti delle origini (Gen 1-11); b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; d) vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: a) la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; b) la vocazione nella riflessione paolina; c) la vocazione negli scritti giovannei. Saranno presentati i seguenti personaggi biblici: Abramo, Mosè, Samuele, Geremia, Giona, La Vergine Maria, Simon Pietro, i Discepoli, il Discepolo Amato. Conclusione: teologia biblica della vocazione e pastorale vocazionale.

prof. G. de Virgilio

A592 QUESTIONI SUL CANONE BIBLICO

La storia della formazione del canone: interesse dell'argomento e *status quaestionis*. *Prima parte: la Bibbia ebraica*. Le testimonianze più antiche circa un numero di libri: il *Contra Apionem* di Flavio Giuseppe e il 4 Esdra. Paragone fra questi due testi e tentativo di spiegazione. L'idea della cessa-

zione della profezia. Il concetto di Torah. La difesa della tradizione di fronte ad altri gruppi. Altri fattori storici e culturali che portarono alla costituzione della Bibbia ebraica come collezione di libri. *Seconda parte: la Bibbia cristiana.* Le principali testimonianze nei tre primi secoli dell'era cristiana. Due modelli per spiegare la formazione del canone: dall'unità iniziale alla pluralità di correnti, oppure da una diversità originaria all'unità imposta con la forza da un gruppo dominante.

prof. J.C. Ossandón

A612 TEMPIO, CULTO E SACERDOZIO NEGLI ULTIMI PROFETI

Il corso si soffermerà sull'analisi di brani dei libri di Aggeo, Zaccaria e Malachia che riguardano il tempio, il culto e il sacerdozio temi che hanno ampio spazio e importanza nella predicazione di questi profeti. L'esegesi dei brani sarà svolta tenendo conto della trattazione del tema anche negli altri libri profetici.

prof. F. Serafini

A622 CRISTOLOGIA NARRATIVA NEL VANGELO SECONDO MARCO

Chi è Gesù secondo Marco? o, più precisamente, qual è la sua identità radicale? Questa è la domanda-guida del corso che offre un'introduzione allo studio della cristologia del secondo vangelo a partire dall'analisi narrativa. Questo metodo considera il vangelo come racconto unitario, con delle dinamiche interne proprie, finalizzate a comunicare un messaggio. In conseguenza, è importante studiare non solo ciò che il vangelo dice, ma anche come lo dice.

Il corso si focalizza soprattutto nella struttura del vangelo, nella trama e nella caratterizzazione di Gesù. Al riguardo, l'incipit del secondo vangelo sembra offrire la chiave per la risposta su chi è Gesù secondo Marco (cioè il Cristo, Figlio di Dio), ma il racconto che segue si rivela decisivo per comprendere correttamente il significato di questi titoli. In modo particolare, risultano cruciali la voce di Dio e le azioni e le parole di Gesù, comprese alla luce dell'Antico Testamento presente nel racconto in diverse modalità.

L'analisi narrativa permette di mostrare inoltre quanto sia alta e consistente la cristologia del vangelo secondo Marco.

prof.ssa I. Galdeano

C522 GIUSTIFICAZIONE E FIGLIOLANZA DIVINA IN SAN PAOLO

Il corso si propone di approfondire i motivi della *giustificazione* e della *figliolanza divina* nell'epistolario paolino, alla luce della riflessione teologico-morale dell'Apostolo. Dopo aver presentato una panoramica essenziale

delle lettere di Paolo, il percorso si articola in otto tappe: *a)* il retroterra anticotestamentario della giustizia-giustificazione; *b)* la giustizia-giustificazione in Galati; *c)* la giustizia-giustificazione in Romani; *d)* lo sviluppo del tema nelle altre lettere paoline; *e)* il retroterra anticotestamentario della figliolanza divina; *f)* la figliolanza divina in Galati e Romani; *g)* la relazione tra giustificazione e figliolanza nella teologia e nella morale paolina; *h)* aspetti del dibattito teologico nella storia e prospettive attuali. Conclusione.

prof. G. de Virgilio

B472 METODOLOGIA BIBLICA PRATICA

Scopo della tesi di Licenza: imparare a fare ricerca. Consigli per la redazione. I repertori bibliografici. Riviste, commentari, collane. Le risorse di Internet. L'apparato critico e la bibliografia. Metodologia esegetica: come si analizza un brano biblico? Strumenti per lo studio dell'ebraico e del greco.

prof. J.C. Ossandón

2.5.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2020-21

1° SEMESTRE

M082 I PAPI DEL RINASCIMENTO

Papa Martino V (1417-1431) era tornato a Roma nel 1420, dopo una lunga assenza dei Papi dovuta al loro soggiorno ad Avignone (1305-1376) e al successivo Grande Scisma d'Occidente (1378-1417). Lui e i suoi successori si trovarono di fronte al compito di riorganizzare lo Stato Pontificio e di ristabilirlo come territorio secolare nel concerto del mondo degli Stati, in concorrenza con gli Stati nazionali che si stavano formando. Allo stesso tempo si impegnarono -con scarso successo- a difendere Costantinopoli, e dopo la sua caduta (1453), a fermare l'espansione turca. Inoltre si batterono per la conservazione delle prerogative del primato papale sull'idea conciliare da un lato e sulle chiese nazionali dall'altro. Per dare nuovo prestigio a Roma e al papato, i pontefici, particolarmente a partire da Nicolo V (1447-1455) promossero l'arte, la cultura e la scienza in una misura senza precedenti. Al contempo, le riforme della Chiesa, richieste più volte dai concili del

XV secolo, passarono in secondo piano. Questa omissione, in parte dovuta anche a una diffidenza nei confronti dell'istituzione del concilio, è un'eredità gravosa, vista la Riforma protestante del 1517. La critica del papato rinascimentale aggiunge a questi demeriti anche l'inadeguatezza sul piano morale di alcuni dei papi dell'epoca, fra i quali è paradigmatico Alessandro VI.

prof. J. Grohe

M142 THE HISTORY OF THE CATHOLIC CHURCH IN THE UNITED STATES OF AMERICA: A THEMATIC AND THEOLOGICAL STUDY

This class intends to serve as an introduction to the rich history of the Catholic Church in the United States of America. Beginning with a general introduction to the field of U.S. Roman Catholic Church history, it will proceed to offer an overview of the status of the Church in the U.S.A., demographically, in 2020. From this point, beginning with the Spanish and French missionaries, the class will explore Church history in the U.S.A. until the immediate post-Vatican II period. Special attention will be paid to issues of Catholic education in the formation of the Church in the U.S., historical patterns of immigration in the U.S., secularism and accommodation as a constant theme for the U.S., the concepts of "Trusteeism" and "Americanism," as well as discussing key figures like John Carroll, John England, Dorothy Day, John Courtney Murray, Fulton Sheen, Francis Spellman, John Ireland, "Dagger John" Hughes, Flannery O'Connor, Thomas Merton, Charles Coughlin, Walker Percy, and many others.

prof. J. Cush

M502 STORIA MODERNA

Umanesimo e Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentina. Le inquisizioni. La Riforma protestante. L'Anglicanesimo. Il Concilio di Trento. Il rinnovamento della Chiesa dopo il Concilio di Trento. La schiavitù. Le guerre di religione. Galileo Galilei. Le controversie sulla grazia. La Chiesa e l'Illuminismo. Il Giurisdizionalismo. I cattolici nel Settecento.

prof. L. Martínez Ferrer

M682 IL CATTOLICESIMO NELL'OTTOCENTO

L'eredità del secolo XVIII: illuminismo, regalismo e giansenismo. La diffusione dell'incredulità.

La bufera rivoluzionaria. La Rivoluzione Francese e la Chiesa: dallo scisma alla persecuzione. L'esportazione della rivoluzione in altri paesi europei. Il periodo napoleonico: normalizzazione dei rapporti e contrasti: la prigionia di Pio VII e il Concilio Imperiale.

L'età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza. Il Romanticismo. Il pontificato di Leone XII. La Santa Sede e i nuovi Stati dell'America Latina durante i pontificati di Leone XII e Gregorio XVI. Chiesa e liberalismo: i cattolici liberali e l'enciclica *Mirari vos*. Gli inizi del Risorgimento italiano. Le rivoluzioni in Belgio e in Polonia. L'emancipazione dei cattolici in Inghilterra. Gregorio XVI e l'espansione missionaria.

Il periodo dei nazionalismi liberali. Il lungo pontificato di Pio IX. La crisi del 1848. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il Syllabus. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento italiano e la "questione romana". I rapporti col Secondo Impero. I concordati con l'Austria e la Spagna. Bismarck e il Kulturkampf. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. Lo sviluppo della Chiesa negli Stati Uniti. L'America Latina. Missioni e colonizzazione. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Fondazione dei collegi nazionali a Roma.

L'epoca dell'imperialismo: il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*. Lo sviluppo del socialismo e dell'anarchia. Il rilancio della diplomazia vaticana. La fine del Kulturkampf. Tentativi di distensione con l'Italia liberale. La politica del Ralliement in Francia. Leone XIII e la cultura. L'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano. Fede e scienza nell'ultimo quarto del sec. XIX: il positivismo. La mobilitazione del laicato. L'Opera dei Congressi. La situazione missionaria alla fine del secolo. Il Concilio Plenario Latinoamericano. L'enciclica *Aeterni Patris* e il progetto neotomista. La condanna dell'Americanismo. L'enciclica *Providentissimus Deus*.

prof. C. Pioppi

N052 ARCHIVISTICA

Il corso si propone due obiettivi: 1. fornire gli elementi di base per una corretta gestione dell'archivio nelle sue tre fasi di vita (corrente, di deposito, storica); 2. evidenziare le modalità e gli strumenti per effettuare le ricerche negli archivi storici, con una particolare attenzione per gli archivi prodotti da enti ecclesiastici.

prof. E. Atzori

N082 AGIOGRAFIA

Fine dell'agiografia è ricercare la verità storica nei racconti delle vite dei santi, seguendo un metodo preciso, indagando le fonti e cogliendo l'autenticità di un determinato testo.

Lo studente verrà accompagnato alla scoperta dei principali scritti agiografici attraverso la loro lettura e commento in aula; si inizierà con gli *Atti* e le *Passioni dei martiri* (Atti di Giustino, Martiri Scillitani, Massimiliano, Fabio, Policarpo, Perpetua e Felicità), per seguire con le prime *Vite dei San-*

ti (Vita di Antonio, Ambrogio, Martino), passando per le biografie medievali (Romualdo, Bernardo, Francesco) e dell'epoca moderna (Filippo Neri, Vincenzo de' Paoli, Alfonso Maria de' Liguori, Giovanni Maria Vianney). Si analizzeranno anche le vite dei santi narrateci attraverso alcuni testi poetici come gli *Inni di Prudenzi* e *Assassinio nella Cattedrale* di Eliot.

Attraverso la lettura e il commento dei testi, il corso si propone di fornire le nozioni essenziali sull'origine della disciplina e sviluppo della letteratura agiografica (i bollandisti Rosweyde, Bolland, De Smedt, Delehaye); focalizzare l'attenzione sulle fonti dell'Agiografia, come i calendari, martirologi, menologi, sinassari, leggendari, fonti diplomatiche, corrispondenze, memorie, panegirici; prendere consapevolezza degli strumenti d'indagine necessari per distinguere un testo autentico da uno leggendario o epico; infine acquisire i criteri per determinare il genere letterario e le coordinate agiografiche.

dott. F. Forlani

N662 GRANDI EVANGELIZZATORI DELL'EPOCA MODERNA

La questione storico-teologica dell'inculturazione. José de Acosta SJ (1540-1600) e le culture dell'America Latina. Matteo Ricci SJ (1552-1610) e la cultura della Cina. L'*Istruzione di Propaganda Fide* ai vicari apostolici dell'Asia orientale (1659). Bernardino d'Asti OFMCap (1702-1757) e la cultura dell'Antico Regno del Congo.

prof. L. Martínez Ferrer

S441 SEMINARIO PERMANENTE DI STORIA DELLA CHIESA I

Sei sessioni di approfondimento con sei accademici esperti in Storia Moderna e Contemporanea (3 sessioni nel primo semestre e tre nel secondo).

Assistenza obbligatoria per gli studenti della Specializzazione di Storia della Chiesa.

Alla fine di ogni semestre occorre consegnare al prof. incaricato un riassunto / commento personale di ogni sessione di una cartella.

prof.ssa M. Fuster (*coord.*)

M122 METODOLOGIA STORICO PRATICA

Introduzione al lavoro di ricerca in Storia della Chiesa. Il metodo storico-critico. Scelta dell'argomento della ricerca. Scelta del relatore. Elaborazione dello schema del lavoro e presentazione del progetto. Letture propedeutiche e bibliografia di base la per stesura di una tesi. Periodizzazione: calendario e incontri con il relatore. L'apparato critico di un testo di ricerca e la bibliografia specializzata. L'organizzazione della Biblioteca della PUSC.

L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici stampati e le risorse di Internet per la ricerca di Storia della Chiesa.

dott. F. Forlani, L. Zak

K182 - INTRODUZIONE ALL'ECUMENISMO. STORIA E TEOLOGIA

Analisi storico-teologica delle principali Chiese e comunità cristiane non cattoliche: Antiche Chiese orientali, Ortodossi, Luterani, Riformati, Anglicani, Congregazionalisti, Battisti, Quaccheri, Metodisti, Avventisti, Veterocattolici, Evangelici, Pentecostali. Prospettiva storica dell'ecumenismo. Prospettiva teologica dell'ecumenismo.

prof. Ph. Goyret

2° SEMESTRE

M152 STORIA DELLA CURIA E DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

Il corso di storia della Curia romana e delle istituzioni ecclesiastiche cercherà di capire come la Chiesa si organizza per compire la sua missione nel mondo: organizzazione verticale e orizzontale, primato pontificio, collegialità episcopale, funzione del collegio cardinalizio, rapporto tra Chiesa universale e Chiesa locale. Le istituzioni ecclesiastiche hanno preso forma lentamente, per dare risposta alle sfide storiche, congiunturali o perenne.

prof. T. Sol

N132 PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLE SCIENZE STORICHE

Il corso parte dalla doppia domanda «come gli studenti imparano e come possiamo aiutarli». Si studiano in esso i seguenti contenuti:

Breve storia dell'educazione. Definizioni di pedagogia, didattica e apprendimento. Principali movimenti didattici. Parti della Didattica. Fasi dell'insegnamento: programmazione, lezione, valutazione. Funzione della memoria. Tecniche e strategie didattiche. Motivazione. Il commento. Didattica speciale: Patrologia, Storia, Archeologia, Lingue. Esercitazioni pratiche.

prof. J. Leal

N802 STORIA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Vaticano II costituisce, senz'altro, il fatto più rilevante della storia della Chiesa nel ventesimo secolo. Più di quarant'anni dopo la sua chiusura non abbiamo ancora finito di svilupparne tutte le potenzialità. Il corso cerca di offrire una visione d'insieme: i precedenti storici, l'ambiente

teologico e socio-ecclesiale che rese possibile il Concilio, l'evolversi delle sessioni conciliari, i personaggi chiave, i documenti approvati e i principali riflessi nella vita cristiana del dopo Concilio, nonché la storiografia sul Concilio. Inoltre, la vicinanza nel tempo ci permette di avere a disposizione immagini originali dell'assise conciliare.

prof. J. Grohe

N842 I PAPI DEL XX SECOLO

Pio X. L'attività riformatrice: l'eliminazione dell'esclusiva; la riforma della Curia Romana e del diritto canonico; la creazione di AAS. Riforme in ambito pastorale: canto liturgico, catechesi e Comunione frequente. L'atteggiamento duttile nei rapporti con l'Italia: il Patto Gentiloni. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Le leggi francesi anticongregazioniste e di separazione. Declino dell'attività diplomatica vaticana. Il modernismo, la sua condanna e la successiva repressione.

Benedetto XV. La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze; la politica di imparzialità della Santa Sede; la nota diplomatica del 1 agosto 1917. Conseguenze positive della Guerra sul cattolicesimo francese, italiano e tedesco. I problemi causati dalla chiamata alle armi dei chierici in Italia e in Francia. L'Opera dei Prigionieri. Le missioni e la svolta della *Maximum illud*. La Rivoluzione Russa e l'indipendenza della Polonia.

Pio XI. La soluzione della questione romana e i Patti Lateranensi. La lotta contro i totalitarismi: comunismo e fascismi: persecuzione della Chiesa in Germania; persecuzione della Chiesa in Unione Sovietica e nella Seconda Repubblica Spagnola; interventi del papa: le encicliche *Non abbiamo bisogno*, *Mit brennender Sorge* e *Divini Redemptoris*. La persecuzione in Messico negli anni '20 e '30. La condanna dell'Action Française. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. L'enciclica *Quadragesimo anno*.

Pio XII: la Seconda Guerra Mondiale; attività diplomatica. L'aiuto agli ebrei e i presunti silenzi di Pio XII. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo; le persecuzioni nei paesi del socialismo reale. Azione cattolica e partiti democratico-cristiani. I cattolici nel processo d'integrazione europea. La decolonizzazione. Il dogma dell'Assunzione. La Nouvelle Théologie.

Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II.

Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Rivoluzioni degli anni sessanta. L'Ostpolitik vaticana. Lo sviluppo del movimento ecumenico.

Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

prof.ssa M. Fuster

N852 SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ, FONDATORE DELL'OPUS DEI: UN APPROCCIO STORICO

Approccio alla vita del fondatore dell'Opus Dei a partire dei suoi scritti. Le opere di san Josemaría verranno presentate nel contesto storico in cui furono scritte oppure pubblicate: Saragozza. Madrid e gli anni Trenta. La guerra civile spagnola. A Roma per l'approvazione dell'Opus Dei. Gli anni Sessanta e Settanta. Opere postume.

prof.ssa M.E. Ossandón

M121 METODOLOGIA STORICA PRATICA I

Questo corso è diviso in due semestri. Le prime sei lezioni, destinate agli studenti del primo anno, nel secondo semestre, sono le seguenti: 1. Presentazione del corso. Introduzione al corso di metodologia: metodo di lavoro. Attitudini e qualità del ricercatore. 2. Letture propedeutiche e bibliografia base: cosa si deve annotare? Periodizzazione: calendario e incontri con il relatore. Schedatura bibliografica: metodi di registrazione manuale ed informatico. Introduzione al modo di fare le citazioni. 3. Scelta dell'argomento della ricerca storica. Scelta del relatore. Elaborazione dello schema del lavoro e presentazione del progetto. 4. Organizzazione della nostra biblioteca. Introduzione a LibriVision. 5. Esercizio pratico sulle citazioni. Impiego dell'elaboratore. 6. Ricerca della bibliografia e delle fonti con l'aiuto di mezzi informatici.

prof. J. Leal

S441 SEMINARIO PERMANENTE DI STORIA DELLA CHIESA I

Sei sessioni di approfondimento con sei accademici esperti in Storia Moderna e Contemporanea (3 sessioni nel primo semestre e tre nel secondo).

Assistenza obbligatoria per gli studenti della Specializzazione di Storia della Chiesa.

Alla fine di ogni semestre occorre consegnare al prof. incaricato un riassunto / commento personale di ogni sessione di una cartella.

prof.ssa M. Fuster (*coord.*)

2.5.7. Descrizione di altri corsi**1° SEMESTRE****M872 TEOLOGÍA LATINOAMERICANA**

En este curso se recorrerá el itinerario completo de la teología cristiana en América Latina, desde los primeros pasos de la implantación de la Iglesia en el Nuevo Mundo hasta nuestros días. Con este fin se revisarán las tesis teológicas más originales, se revisarán las propuestas pastorales de mayor proyección evangelizadora, surgidas en cada época, y se dará noticia de los cuatro ciclos conciliares de América Latina y de la teología de las Conferencias Generales del Episcopado. El curso se dividirá en tres partes: el ciclo colonial (hasta 1810), el primer siglo republicano y el siglo XX. Al final se dedicará una sesión a la V Conferencia General del Episcopado Latinoamericano y del Caribe en Aparecida.

prof. J.I. Saranyana

2° SEMESTRE**Q622 MOVIMENTI ECCLESIALI NELLA CHIESA**

Nel secolo scorso si è registrata una grande fioritura di nuovi movimenti ecclesiali, sotto l'impulso dello Spirito Santo. Queste nuove forme di apostolato sono state spesso oggetto di resistenza e hanno originato non poche tensioni. In questo corso studieremo il fenomeno, analizzando il concetto di "nuovo movimento ecclesiale", l'origine di tali movimenti, le loro caratteristiche principali, il loro rapporto con l'autorità della Chiesa, la loro presenza nella chiesa particolare e la loro configurazione giuridica.

proff. L. Navarro, Ph. Goyret, M.P. Río

CORSO ESTIVO

CORSO DI ARCHEOLOGIA A GERUSALEMME

Il corso, organizzato nel mese di luglio dallo *Studium Biblicum Franciscanum*, dalla Facoltà Teologica di Lugano e dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, offre agli studenti un corso intensivo di archeologia del Levante Meridionale, presso il convento Maronita, nel cuore di Gerusalemme. È previsto un periodo al nord, con pernottamenti a Nazaret e presso il Lago, per la conoscenza della Galilea. Le lezioni in aula si alternano con escursioni ai principali siti archeologici. Lezioni e visite saranno principalmente in lingua italiana. Il corso ha carattere intensivo e prevede un impegno a tempo pieno per tutto il periodo di permanenza a Gerusalemme. Al termine è previsto un esame (obbligatorio per tutti). I partecipanti potranno richiederne la certificazione, che la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce riconosce come 6 ECTS (della propria specializzazione nel caso di teologia biblica; di libera configurazione negli altri casi).

Per maggiori informazioni: www.corsiagerusalemme.org

2.6. CONVEGNI

La partecipazione al Convegno di Teologia o alle altre attività analoghe organizzate dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, equivalente a un credito ECTS di libera configurazione per ciascun giorno di durata dell'evento. Gli studenti interessati dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e dovranno inoltre presentare un elaborato scritto entro un mese dalla conclusione dell'evento. In caso di mancata presentazione dell'elaborato il numero di crediti ECTS previsto per la partecipazione alla specifica attività verrà ridotto del 50%.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo, della durata minima di due anni, lo studente dovrà svolgere, d'accordo col relatore della tesi, un'attività accademica equivalente almeno a dieci ECTS (frequenza dei corsi e con il superamento dei relativi esami, recensioni di libri, partecipazione a convegni, esecuzione di lavori bibliografici, ecc.). Per gli studenti che non abbiano ottenuto il grado di Licenza presso questa Università, il numero di ECTS richiesti sale a quindici.

3.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL TERZO CICLO

L'ammissione al Dottorato è subordinata alle reali possibilità di condurre un lavoro scientifico nell'ambito delle linee di ricerca della Facoltà. Per questa ragione, per essere ammessi al Dottorato:

- a) gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Teologia, conseguito con un voto minimo di *Magna cum laude* (9,0) nella tesi di Licenza e un voto minimo di *Magna cum laude* (8,6) come voto complessivo della Licenza;
- b) devono altresì ricevere il parere favorevole della Commissione per il programma dottorale, che esaminerà il loro curriculum, terrà conto in maniera particolare delle capacità di ricerca dimostrate durante la Licenza, e valuterà l'opportunità o meno dell'ammissione.

Ogni candidato dovrà presentare, oltre alla richiesta scritta di ammissione e l'apposita documentazione, una *proposta* sommaria dell'argomento su cui intende svolgere la propria ricerca (abstract di 1500 caratteri spazi inclusi), segnalando la specializzazione (Dipartimento o Istituto) ed eventualmente indicando anche il docente sotto la cui guida desidera lavorare. L'accettazione preventiva da parte del Dipartimento sarà un requisito indispensabile in vista dell'ammissione al programma dottorale. È quindi consigliato prendere prima contatto con il Direttore del Dipartimento con cui si desidera lavorare, anche in vista della scelta del relatore. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Commissione per il Programma dottorale (dottoratoteologia@pusc.it).

La Commissione per il programma dottorale potrà eventualmente stabilire delle condizioni da adempiere prima dell'ammissione, o determinare un programma personale da seguire durante il primo anno di Dottorato, che preveda, ad esempio, la frequenza di alcuni corsi con il superamento dei relativi esami. A questo scopo il candidato, se la Commissione lo giudicasse necessario, avrà un colloquio personale con un membro della Commissione prima dell'inizio del Programma.

3.2. NORME SULL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DISCUSSIONE DELLA TESI

Entro sei mesi dall'iscrizione, lo studente deve chiedere l'approvazione del suo Progetto di ricerca in vista della tesi dottorale:

- a) lo studente presenterà in Segreteria una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del progetto della tesi di Dottorato, indicando il relatore e allegando il Progetto di ricerca (l'apposito modulo può essere richiesto in Segreteria oppure lo si può scaricare dalla pagina web). In questo progetto il candidato dovrà illustrare in maniera dettagliata gli obiettivi e il contenuto della ricerca, giustificandone la validità, e dovrà fornire una bibliografia ragionata contenente i principali studi sull'argomento. Il Progetto di ricerca richiede il visto del relatore.
- b) L'approvazione del Progetto di ricerca è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiedere di anno in anno alla Commissione il rinnovo dell'approvazione, versando la tassa corrispondente.

Nel caso si sia scelta la correlazione continua, ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le proprie osservazioni sul capitolo letto. Nel caso di correlazione non continua, il professore incaricato dal Decano sarà anonimo e avrà a disposizione 15 giorni lavorativi per esaminare il lavoro più un giorno lavorativo per ogni 25 pagine, nel caso di lavori di lunghezza superiore alle 350 pagine. In tutti i casi, il dottorando dovrà consegnare il materiale che deve essere esaminato dal correlatore sia in formato cartaceo che digitale.

3.3. DIFESA DELLA TESI DOTTORALE E CONFERIMENTO DEL GRADO DI DOTTORATO

- a) Una volta ottenuto il nulla osta del relatore e del correlatore, lo studente dovrà consegnare in Segreteria cinque copie rilegate della tesi, ciascuna con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa accademica. La Segreteria apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina di ciascuna copia e ne restituirà una allo studente.
- b) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.
- c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali § 3.4. Lo studente, oltre alle copie cartacee previste, dovrà consegnare una copia della tesi in formato elettronico (pdf).

4. DIPLOMI

4.1 DIPLOMI IN ALTA FORMAZIONE TEOLOGICA

Con i Diplomi in Alta Formazione Teologica si offre l'opportunità di approfondire la formazione teologica in una delle specializzazioni: Dogmatica, Morale, Spirituale, Liturgica e Biblica. Per Storia della Chiesa, vedi la descrizione del *Diploma in Storia del cristianesimo* a p. 73.

Il diploma può essere annuale (due semestri) o biennale (quattro semestri).

La quota per l'iscrizione è indicata nella tabella delle Tasse accademiche.

4.1.1. Condizioni di ammissione

Il candidato dovrà mostrare la padronanza della lingua italiana con un titolo di livello B1 (secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Possono essere ammessi al programma per il Diploma coloro che abbiano conseguito un titolo universitario in materie umanistiche (che comporti almeno tre anni di studio) o un titolo universitario di qualsiasi grado in una Università Pontificia (o di un Istituto di Scienze Religiose). I posti disponibili per gli studenti del Diploma sono limitati da un *numerus clausus* variabile di anno in anno.

4.1.2. Piano di studi

Per ciascuno studente sarà predisposto un piano di studio individuale, concordato con il Comitato Direttivo del proprio Istituto/Dipartimento di specializzazione. Gli studenti privi di Baccellierato in Teologia completeranno, se necessario, la formazione filosofica e teologica con materie dei primi cicli di Filosofia e Teologia. Il piano di studi dovrà essere approvato dal Comitato Direttivo della Facoltà.

Programma annuale (60 ECTS)

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 60 crediti ECTS così distribuiti:

- 27 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 12 crediti ECTS di lavori bibliografici della propria specializzazione, da concordare con il dipartimento della propria specializzazione.
- 15 crediti ECTS di libera configurazione, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.

- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.

Programma biennale (90 ECTS)

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per corsi della propria specializzazione, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 12 crediti ECTS di lavori bibliografici della propria specializzazione, da concordare con il dipartimento della propria specializzazione.
- 21 crediti ECTS di libera configurazione, scelti tra le materie della propria specializzazione, o tra gli altri corsi offerti dalle Facoltà di Teologia e Filosofia.
- 6 crediti ECTS corrispondenti ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni.

Il titolo finale rilasciato dalla Facoltà – che non è un grado canonico – porterà la dizione: *Diploma* (annuale / biennale) *in Formazione Teologica*, con l'indicazione della specializzazione scelta.

4.2. ALTRI DIPLOMI

4.2.1. Joint Diploma

“Il pensiero di San Tommaso d’Aquino *Doctor Humanitatis*”

Il Joint Diploma “Il pensiero di San Tommaso d’Aquino *Doctor Humanitatis*” si colloca nel ventesimo anniversario della Enciclica *Fides et Ratio* e si propone come un suo specifico frutto. Intende, infatti, approfondire l’armonia tra fede e ragione nella prospettiva di San Tommaso, con la finalità di far conoscere e apprezzare il pensiero filosofico e teologico dell’Aquinato nella sua profondità ed attualità. Sono coinvolte varie Università ed Atenei Pontifici Romani, fra cui anche la Pontificia Università della Santa Croce.

Il conseguimento del Diploma assicura l’assegnazione di 6 ECTS di libera configurazione.

Referente: prof. Marco Vanzini (vanzini@pusc.it)

Per maggiori informazioni: www.sitaroma.com/wp/joint-diploma/

4.2.2. Joint Diploma in

“Ecologia integrale a partire dalla *Laudato Si*”

L’obiettivo principale del diploma è diffondere la visione e la missione che l’Enciclica *Laudato si*’ affida alla Chiesa. Sono coinvolte varie Univer-

sità ed Atenei Pontifici Romani, fra cui anche la Pontificia Università della Santa Croce.

Referente: prof. Arturo Bellocq (a.bellocq@pusc.it)

Per maggiori informazioni: [it-it.facebook.com/PXPUG/](https://www.facebook.com/it-it.facebook.com/PXPUG/)

5. DISCIPLINE OPZIONALI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Alla luce della nuova intesa del 28 giugno 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione, i titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato rilasciati dalla Facoltà di Teologia saranno considerati titoli validi per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche italiane, solo se saranno presenti nel Curriculum i seguenti esami:

- Pedagogia e didattica (4 ECTS)
- Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica (4 ECTS)
- Teoria della scuola e Legislazione scolastica (4 ECTS)
- Tirocinio dell'insegnamento della religione cattolica (8 ECTS)

I corsi prevedono lezioni presenziali e lavoro a distanza con l'ausilio della piattaforma didattica, la redazione di un elaborato su un tema indicato dal docente e un esame finale. Gli incontri per le lezioni si svolgono nel secondo semestre. Nel 2021 sono previsti tre incontri, che andranno dal venerdì pomeriggio (4 ore) al sabato pomeriggio (4 ore la mattina e 4 ore il pomeriggio): 12 e 13 febbraio, 19 e 20 marzo, 9 e 10 aprile. Per gli studenti ospiti la quota per l'iscrizione è indicata nella tabella Tasse accademiche. Un quarto incontro, relativo alla parte teorica del tirocinio (tirocinio indiretto), si terrà l'11 e 12 giugno.

Gli esami si svolgeranno durante la sessione estiva e autunnale. Gli studenti interessati devono iscriversi ai corsi entro il 31 gennaio 2021.

Chi è interessato a frequentare queste discipline può prendere contatto con il prof. Mario Russo (m.russo@pusc.it).

PEDAGOGIA E DIDATTICA

Analisi della Pedagogia come scienza dell'educazione, dell'istruzione e della formazione. Impossibilità di una pedagogia esclusivamente teorica: l'arte di insegnare si può acquisire solamente insegnando, anche se è indispensabile un'apposita scienza (vera scienza, provvista di ogni necessaria

dignità), la quale consiste prevalentemente nella riflessione a parte posta sopra un sapere pratico.

L'insegnante insegna con tutta la sua persona, e non solo con la parola o con i singoli atti della sua professione.

Collocazione della Didattica nella pedagogia.

L'istruzione, con l'insegnamento e il relativo apprendimento, si concretizza nel lavoro dell'insegnante e dell'alunno, ed è oggetto della Didattica generale, con collegamenti all'educazione e formazione.

Il punto di incontro fra pedagogia e didattica è costituito dal lavoro di ogni giorno, tanto quello dell'insegnante quanto quello dell'alunno, e ambedue soggiacciono alle leggi generali che regolano il lavoro in quanto *actus personae*.

Analisi del complesso processo di perfezionamento personale che si verifica nell'insegnamento, di cui il beneficiario principale non è tanto l'alunno, quanto l'insegnante, che è chiamato a rimodellare continuamente metodi, tecniche, strumenti e stile in funzione dei propri allievi, che cambiano continuamente.

Uno strumento innovativo: lo Schedario didattico, inserito nel quadro generale della pedagogia e metodologia dello studio.

Bibliografia: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e le relative indicazioni bibliografiche.

prof. G. Fioravanti

METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'IRC

La didattica come settore specifico della pedagogia: arte e scienza dell'insegnare. Distinzione tra catechesi e insegnamento del-la Religione Cattolica.

Perché una didattica della religione? Natura, fine e funzione dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola: motivazioni culturali, psicologiche e sociali; breve storia e ragioni di un progetto educativo. La carta dei servizi, il Progetto Educativo di Istituto, il Piano di Offerta Formativa. I nuovi programmi per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Curriculum, Programma e Programmazione. Diverse metodologie di programmazione: lineare o per obiettivi; circolare reticolare; per procedure, per concetti, per situazioni, per sfondi. Punti di forza e limiti delle diverse metodologie. Post-programmazione. La correlazione. Didattica della ricerca.

Tecniche didattiche per il laboratorio: questionario, ricerca, inchiesta, intervista, lavoro di gruppo, assemblea, tavola rotonda, giornale, drammatizzazione, recital, disegno, audiovisivi, musica, internet, giochi di relazione e comunicazione, giochi di simulazione.

Affinità tra programmazione e progetto educativo. Proposte pratiche di “unità didattica”: cosa è e come si costruisce.

L'insegnamento della Religione Cattolica e l'interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'educazione ambientale, come rispetto del creato.

L'insegnante di Religione Cattolica: impegno, responsabilità, preparazione; qualità umane e professionali.

Rapporto docente-discente: importanza dell'accoglienza e della comunicazione. Condizioni che favoriscono l'accoglienza. Caratteristiche e modalità della comunicazione.

Bibliografia: G. Zuccari, *L'insegnamento della religione cattolica*, LDC, Leumann (TO) 2004.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

prof.ssa M.C. Formai

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Elementi storici di legislazione scolastica: dall'Unità d'Italia alla Costituzione Repubblicana. L'istituzione Scuola dopo l'approvazione della Carta Costituzionale. L'obbligo scolastico dalla legge Orlando alla legge 296/2006. Teoria della Scuola: i modelli educativi, la società educante e il primato della famiglia; l'autonomia scolastica come garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale; il piano dell'offerta formativa, strumento di collaborazione tra scuola e famiglia. L'insegnamento della religione nei vari ordini di scuola secondo le linee del nuovo Concordato. Finalità e caratteristiche dell'istituzione scolastica. La Scuola come istituzione finalizzata all'educazione integrale della persona-alunno, in collaborazione con la famiglia.

Il diritto-dovere dei genitori di “mantenere, istruire ed educare” i figli secondo i principi del diritto naturale, riconosciuto dalla Carta Costituzionale italiana.

I compiti dello Stato e degli enti territoriali in tema di istruzione e formazione nel quadro dei principi di carattere costituzionale in materia. Legislazione e organizzazione della scuola in Italia: l'attuale assetto organizzativo del sistema scolastico italiano; scuola dell'infanzia, primaria e media all'interno della legge Moratti. Caratteri generali della riforma della scuola secondaria superiore nei nuovi regolamenti. L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, con problemi educativi speciali, DSA. La valutazione degli alunni e la valutazione del sistema scolastico. Autonomia scolastica e riforme: bilancio sui cambiamenti intervenuti negli ultimi dieci anni. Elementi principali della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola).

Bibliografia: S. Cicatelli, *Conoscere la scuola - ordinamento didattico legislativo*, La Scuola, Brescia 2004; A. Catelani, M. Falanga, *La scuola pubblica in Italia*, La Scuola, Brescia 2008.

N.B. Durante le lezioni verranno forniti direttamente dal docente materiali integrativi e siti di riferimento.

prof. M. Russo

TIROCINIO DELL'IRC

Il tirocinio designa l'attività preparatoria a una professione, sotto la guida di persone esperte, condotta in condizioni simili a quelle in cui la professione dovrà essere esercitata. (M. Laeng, 1998).

Esso va inteso come un insieme di situazioni formative integrate, finalizzate all'acquisizione, al potenziamento e al consolidamento di conoscenze e competenze professionali al fine di garantire lo svolgimento della funzione docente nell'attuale contesto scolastico, che richiede di promuovere le potenzialità e le capacità di tutti gli alunni in prospettiva inclusiva.

L'attività di tirocinio si suddivide in tirocinio indiretto e tirocinio diretto.

Il tirocinio indiretto comprende lezioni, seminari, laboratori (presso le Università o gli Istituti) e incontri di gruppo (riflessione/autoriflessione) con il tutor. Il tirocinio diretto comprende la presenza attiva in classe (ambito professionale) con la guida di un mentore (referente professionale).

Bibliografia: R. Rezzaghi, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, 2012.

Documenti: CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo*, Roma, 2010; MIUR-CEI, *Nuove Intese per l'IRC*, Roma, 2012.

N.B.: il docente fornirà a lezione alcuni sussidi didattici e ulteriori indicazioni bibliografiche.

prof. M. Russo

6. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

WWW.ANNALESTHEOLOGICI.IT

«Annales theologici», rivista internazionale di teologia fondata nel 1987, è uno strumento di approfondimento e di aggiornamento teologico curato dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce (Roma).

La rivista si propone di collaborare alla riflessione comune su quei temi che rivestono maggior interesse per il dialogo fra vangelo e cultura e per la formazione scientifica ed ecclesiale del popolo di Dio. La rivista comprende due fascicoli semestrali di circa 300 pagine ciascuno e ospita una rubrica di studi e una sezione di note, completate dalla proposta di uno *status quaestionis*, che in modo sistematico e didatticamente fruibile espone la sintesi del dibattito teologico su un argomento di interesse generale. Il volume è completato da una sezione di recensioni bibliografiche.

Dal 2017 «Annales theologici» è pubblicato da If-Press (Roma), che offre anche, a prezzo contenuto, una edizione on-line (abbonamento annuo: 30 euro). Contemporaneamente la rivista ha deciso di dedicare il secondo fascicolo dell'anno a un argomento monografico. I numeri monografici finora pubblicati sono stati: “A 500 anni dalla Riforma luterana” (2017), “La serietà della storia” (2018) e “Il sacerdozio comune dei fedeli” (2019). Per il 2020 l'argomento scelto è “A 25 anni dall'enciclica *Evangelium vitae*”.

Il comitato di redazione è composto da Vicente Bosch (Direttore), Arturo Bellocq, Marco Vanzini, Fernando López Arias e Claudine Ballerini (Segretaria).

Hanno pubblicato su «Annales theologici», fra gli altri: Angelo Amato, Serge-Tomas Bonino, Walter Brandmüller, Horst Bürkle, Pierpaolo Donati, Cornelio Fabro, Christian Gnilka, Joachim Gnilka, José Luis Illanes, Kurt Koch, André Léonard, Jean-Michel Maldamé, William May, Paul O'Callaghan, Fernando Ocariz, Bernard Orchard, Servais Pinckaers, Vittorio Possenti, Martin Rhonheimer, Pedro Rodríguez, Ángel Rodríguez Luño, Camillo Ruini, Leo Scheffczyk, Elio Sgreccia, Manlio Sodi, Giuseppe Tanzella-Nitti, Dionigi Tettamanzi, Réal Tremblay, Anton Ziegenaus.

La rivista è indicizzata in ATLA Religion Database e tutti i contributi sono raccolti in ATLASerials (www.atla.com). Indici e abstracts sono anche disponibili in Religious and Theological Abstractsc (www.rtabstracts.org).

Per *abbonamenti* e informazioni visitate il nostro sito:
www.annalestheologici.it/index.php/abbonamenti